

43
anno 14
Giugno 2014
periodico

direttore responsabile
Giuliano Bruni
Proprietà
**Misericordia
Pistoia**

Registrazione Tribunale
di Pistoia
n. 359 del 12/03/2001

Spedizione A.P.
Art. 2 comma 20/C
L. 662/96
conto NR 5-074/LN/DC
Filiale di Pistoia

Giornale della **MISERICORDIA**

Informazione Cultura Società

*in questo
numero*



**Sergio Fedi
nuovo Presidente Misericordia**



**L'udienza di Papa Francesco
con le Misericordie**



**La consegna
dei LUCAS**



**Salute
e benessere**



*Arrivederci
Presidente*

**Il nostro ricordo
di Aligi Bruni**



La sede storica della Misericordia in Via del Can Bianco, 35

Giornale della Misericordia

Istituito nel 1975



Proprietà Misericordia di Pistoia
Associazione di Volontariato di
Diritto privato fondata nel 1501
Via del Can Bianco, 35
51100 Pistoia

conto corrente postale 12589511

SOMMARIO

<i>Roberto Fratoni</i>	Sergio Fedi, nuovo Presidente della Misericordia	1
<i>Don Giordano Favillini</i>	La Misericordia di Pistoia incontra Papa Francesco	2
<i>Lucia Agati</i>	La consegna dei massaggiatori cardiaci "Lucas"	4
<i>Massimo Vannucci</i>	Libri e dipinti, la generosa donazione del Dott. Achille Pellegrini	7
<i>Enzo Cabella</i>	Gruppo Fratres, cresce il numero dei donatori	9
<i>Caterina Capini</i>	Lo spettacolo di Enio Drovandi per la Misericordia	13
<i>R. Walter Mutt</i>	La nudità entra in scena	14
<i>Giorgio Ducceschi</i>	Grande festa alla Misericordia di Prataccio	29
<i>Diletta Frosetti</i>	Festa per i 20 anni della Misericordia di Gello	29
<i>Linda Meoni</i>	Nuovi poveri, ecco il fondo per garantire l'assistenza	31
<i>Stefano Bartolini</i>	Allena la mente... per non rischiare di perderla	32
<i>Irene Gelli</i>	Patologie tendinee e terapia fisica	34



Periodico trimestrale: Anno 14 numero 43 - Giugno 2014 - Registrazione Tribunale di Pistoia n°539 del 12/03/2001

Direttore Responsabile: **Dott. Giuliano Bruni** www.giulianobruni.com

Redazione: Via del Can Bianco, 35 51100 Pistoia - Tel. 0573.505202 - E-mail: segreteria@misericordia.pistoia.it - giornalemisericordia@virgilio.it

Segreteria di redazione: **Sara Picchi e Maristella Luchetti**

Consulente ecclesiastico: **Don Giordano Maria Favillini**

Comitato di Redazione: **Sergio Fedi, Roberto Fratoni, Massimo Vannucci**

Hanno collaborato a questo numero: **Lucia Agati, Luca Sforzi, Daniela Gorgeri, Enzo Cabella, Riccardo Marchini, Riccardo Fantacci, R.Walter Mutt, Pierluigi Pardini, Mario Tuci, Franco Bendinelli, Enrico Gasperini, Giorgio Ducceschi, Diletta Frosetti, Linda Meoni, Stefano Bartolini, Federico Gargini, Fernando Bisanti, Irene Gelli, Paolo Maltagliati, Pierluigi Lottini, Caterina Capini, Gabriele Gabrielli.**

Impaginazione: **Giacomo Carobbi** - tel. 377.1241925

Stampa: **Nuova Cesat Coop. - Firenze**

Fotografie: **Fotoclub Misericordia e archivio Misericordia**

Chiuso in tipografia il 27 giugno 2014 - Tiratura 5.000 copie

Rivista su internet: www.misericordia.pistoia.it

Foto di copertina: **Angela Lottini**

La responsabilità per il contenuto degli articoli ricade unicamente sugli autori



Associato a:
Unione Stampa Periodica Italiana



SERGIO FEDI NUOVO PRESIDENTE DELLA MISERICORDIA

Nel solco di Aligi, con nuovi impulsi e tanto entusiasmo



Una recente immagine del Dott. Sergio Fedi

Classe 1948, inizia la propria attività lavorativa nel 1970 come Perito Chimico presso il reparto medico del laboratorio Provinciale di Pistoia. Successivamente funzionario ASL.3 con incarico di tecnico della Prevenzione e poi Coordinatore dall'anno 1980. Nell'ottobre 2006 ha conseguito la Laurea di Dottore in Tecniche della Prevenzione nei luoghi di vita e di lavoro presso L'Università degli Studi di Firenze facoltà di Medicina. Dal 1981 ricopre l'incarico di Presidente del Gruppo Donatori del Sangue FRATRES della Misericordia di Pistoia e dal 1994 è anche Vice Presidente Provinciale.

Contribuisce fattivamente alla nascita di ben 7 sezioni Fratres' e negli ultimi anni ha attivato campagne di promozione della donazione raggiungendo importantissimi traguardi di crescita delle donazioni sul nostro territorio. All'interno dell'Arciconfraternita già dall'anno 1963, si occupa prime del Circolo ricreativo e dopo fratello volontario della Misericordia fino a che nel 1988 viene nominato nel Magistrato (Consiglio direttivo dell'Associazione) dove nel 2007 diventa Vice Presidente, incarico mantenuto fino alla morte del Comm. Aligi Bruni.

Già componente del Comitato Esecutivo, ha ricoperto incarichi di commissario e supervisore presso alcune Sezioni di Misericordia in particolari momenti di criticità delle medesime.

Si è occupato di tutti i settori di intervento dell'Associazione incidendo positivamente nelle nuove iniziative e relative attività seguendo e lavorando soprattutto alla riorganizzazione del poliambulatorio.

Dal mese di ottobre 2013 è stato eletto coordinatore zonale della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e da novembre 2013 presiede anche il coordinamento Provinciale delle Misericordie "Pistoia Soccorso".

A seguito delle elezioni per il rinnovo delle cariche istituzionale della Misericordia di Pistoia, il Magistrato nella sua prima adunanza lo ha confermato alla guida della Arciconfraternita per il prossimo triennio nominando anche Franco Picchi quale vice presidente e Luigi Braccini che assieme a Roberto Fratoni formano il Comitato esecutivo.

Non si è ancora abituato del tutto a farsi chiamare "Presidente"

perché, in effetti, la sua elezione ha segnato una svolta epocale all'interno del mondo della Misericordia di Pistoia, visto che il predecessore Aligi Bruni ha guidato l'associazione di volontariato pistoiese per ben 44 anni.

Fedi avrà il compito di guidare una realtà importante con impegni e progetti per la città molto rilevanti come la Cittadella della Solidarietà e tutte le attività che svolge quotidianamente l'Arciconfraternita, per certi aspetti unica sul territorio nazionale, ma sicuro di potersi avvalere anche di capacità ed esperienza dello staff da molti anni presente in Misericordia.

Fedi parlando di Aligi dice: "Sono cresciuto con lui, per me è stato un padre e un esempio da seguire. Un uomo di una bontà unica che non ha mai negato il suo contributo e che ha sempre avuto la capacità di confrontarsi con gli altri. E' questo che ho imparato e di cui farò tesoro. La bontà d'animo e la sua lungimiranza hanno reso grande la Misericordia di Pistoia".

Il Magistrato in gran parte rinnovato, ha condiviso e delineato con il nuovo Presidente il programma dei prossimi tre anni di mandato con particolare attenzione alle problematiche sociali con molti progetti in corso di attuazione ed altri di nuova ideazione. Ed in una recente intervista dice che Il trasporto infermi sarà uno degli obiettivi da seguire maggiormente dove risiede la nostra mission e l'anima principale dell'associazione rappresentata dalla partecipazione attiva di centinaia di volontari.

E' a loro che dobbiamo dire grazie se oggi solo su Pistoia, è possibile coprire i turni h 24 con 4 - 5 squadre anche notturne sempre in pronta partenza e che spesso sono chiamate a coprire un territorio che non si limita alla città.

Fra gli obiettivi del dopo Bruni il mantenimento degli attuali servizi, il completamento della Cittadella (il primo social housing in Toscana) e lo sviluppo del Fondo "Solidarietà e Salute", un progetto già avviato per garantire le cure ai soggetti in difficoltà economica, il microcredito, la prevenzione all'usura, lo spaccio della solidarietà, tutte attività sociali delle quali anche il nostro territorio ha estremo bisogno.

Roberto Fratoni



La sede storica della Misericordia

LA MISERICORDIA DI PISTOIA INCONTRA PAPA FRANCESCO

Sabato 14 giugno, in Piazza San Pietro, Papa Francesco ha incontrato in udienza particolare le Misericordie d'Italia. Questo evento ha senz'altro contribuito a sintonizzare sempre di più i fratelli e le sorelle della Misericordia con il magistero di San Pietro e far crescere il senso ecclesiale di appartenenza alla Chiesa.

Papa Francesco ci ha fatto dono nell'Esortazione Apostolica "Evangelii gaudium", (nov. 2013) delle linee guida che secondo Lui dovrebbe seguire ogni comunità cristiana, Movimenti ecclesiali, Associazioni e realtà di volontariato come la Misericordia.

Nel capitolo IV affronta il tema della dimensione sociale dell'Evangelizzazione e al paragrafo 2 ai numeri 199-200 il servizio ai poveri e alle persone in difficoltà che si accompagna con l'attenzione alla loro realtà spirituale e alla possibilità di promuoverli attraverso anche l'annuncio del Vangelo.

Prendiamo in considerazione alcuni passaggi significativi al riguardo: "Il povero, quando è amato, è considerato di grande valore", e questa differenza l'autentica opzione per i poveri da qualsiasi ideologia, da qualunque intento di utilizzare i poveri al servizio di interessi personali o politici."

Questo principio è ciò che fa la differenza fra l'attività sociale di un credente da una qualsiasi organizzazione di solidarietà, l'azione di volontariato non può essere mai interessata deve essere gratuita così esprime l'amore e il vero interesse per chi è in necessità e questo fa crescere in umanità chi la esercita e dona dignità a chi si serve.

Al numero 200 così si legge: "Dal momento che questa esor-



Piazza San Pietro gremita dai volontari delle Misericordie

tazione è rivolta ai membri della Chiesa Cattolica, desidero affermare con dolore che la peggior discriminazione di cui soffrono i poveri è la mancanza di attenzione spirituale. " Queste sono parole forti e ci invitano a non ridurre i nostri interventi a un mero aiuto o soccorso ma a fare sempre trasparire la fede e le motivazioni religiose che portiamo nel cuore e questo da gioia e testimonia Dio e le persone si sentono confortate e accolgono più favorevolmente il soccorso e l'aiuto.

Il Papa parla di "attenzione spirituale", questa dimensione penso che debba interessare tutti, volontari e assistiti, oggi se siamo poveri lo siamo di spiritualità e questa ci rende più sterili di oblatività, di creatività e di stabilità. E' la spiritualità conosciuta, vissuta, che da affidabilità al nostro operare anche in campo sociale, se oggi in molti ambiti della nostra organizzazione della società ci sono demotivazioni, disimpegno, corruzione è perché venendo meno il senso della Fede, dalla quale nasce la spiritualità, emergono queste realtà negative derivanti appunto da un vuoto interiore, da una mancanza di prospettive alte, da un riferimento a Dio.

La realtà delle Misericordie nasce da uomini di Fede che vivendo un'altissima spiritualità hanno realizzato con la creatività dello Spirito tutto ciò che sono ora le nostre Istituzioni con tutto il bene che realizzano.

Spiritualità significa incarnare la fede nella vita quotidiana, essa è una modalità di rendere presente nel sociale la vita di Dio in noi, non è evasione in cose religiose, non è rifugio in pratiche religiose, ma impegno personale nel vivere il Vangelo con se stessi e con gli altri. Per le Confraternite della Misericordia questa udienza con il Papa è l'occasione per ripensare seriamente l'appartenenza alla Chiesa, il modo come viverla oggi in un contesto sociale non più cristiano, come riproporre ai fratelli e alle sorelle un itinerario di formazione di vita cristiana unita alla preparazione tecnica specifica del volontario per il soccorso e l'aiuto sociale.

**Articolo curato
dal correttore della Misericordia
Don Giordano Favillini**



Il tradizionale giro di Piazza San Pietro tra i volontari

IL SANTO PADRE PARLA ALLE MISERICORDIE E FRATRES D'ITALIA

Il discorso di Papa Francesco in occasione dell'udienza del 14 giugno 2014

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Rivolgo il mio saluto a tutti voi che fate parte delle Misericordie d'Italia e dei gruppi Fratres, e anche ai vostri familiari e alle persone assistite che hanno potuto unirsi al vostro pellegrinaggio. Saluto Mons. Franco Agostinelli, Vescovo di Prato e vostro Correttore generale, e il Presidente nazionale della vostra Confederazione, il Signor Roberto Trucchi, ringraziandoli per le parole con cui hanno introdotto questo incontro. A tutti va il mio apprezzamento per l'importante opera che svolgete in favore del prossimo sofferente.

Le "Misericordie", antica espressione del laicato cattolico e ben radicate nel territorio italiano, sono impegnate a testimoniare il Vangelo della carità tra i malati, gli anziani, i disabili, i minori, gli immigrati e i poveri. Tutto il vostro servizio prende senso e forma da questa parola: "misericordia", parola latina il cui significato etimologico è "miseris cor dare", "dare il cuore ai miseri", quelli che hanno bisogno, quelli che soffrono.

È quello che ha fatto Gesù: ha spalancato il suo Cuore alla miseria dell'uomo. Il Vangelo è ricco di episodi che presentano la misericordia di Gesù, la gratuità del suo amore per i sofferenti e i deboli. Dai racconti evangelici possiamo cogliere la vicinanza, la bontà, la tenerezza con cui Gesù accostava le persone sofferenti e le consolava, dava loro sollievo, e spesso le guariva. Sull'esempio del nostro Maestro, anche noi siamo chiamati a farci vicini, a condividere la condizione delle persone che incontriamo. Bisogna che le nostre parole, i nostri gesti, i nostri atteggiamenti esprimano la solidarietà, la volontà di non rimanere estranei al dolore degli altri, e questo con calore fraterno e senza cadere in alcuna forma di paternalismo.

Abbiamo a disposizione tante informazioni e statistiche sulle povertà e sulle tribolazioni umane. C'è il rischio di essere spet-



La maglietta donata al Santo Padre

tatori informatissimi e disincarnati di queste realtà, oppure di fare dei bei discorsi che si concludono con soluzioni verbali e un disimpegno rispetto ai problemi reali. Troppe parole, troppe parole, troppe parole, ma non si fa niente! Questo è un rischio. Non è il vostro, voi lavorate, lavorate bene, bene! Ma c'è il rischio... Quando io sento alcune conversazioni tra persone che conoscono le statistiche: "Che barbarie, Padre! Che barbarie, che barbarie!". "Ma cosa fai tu per questa barbarie?". Niente, parlo! E questo non risolve niente! Di parole ne abbiamo sentite tante! Quello che serve è l'operare, l'operato vostro, la testimonianza cristiana, andare dai sofferenti, avvicinarsi come Gesù ha fatto. Imitiamo Gesù: Egli va per le strade e non ha pianificato né i poveri, né i malati, né gli invalidi che incrocia lungo il cammino; ma con il primo che incontra si ferma, diventando presenza che soccorre, segno della vicinanza di Dio che è bontà, provvidenza e amore.

L'attività delle vostre associazioni si ispira alle sette opere di misericordia corporale, che mi piace richiamare, perché farà bene sentirle un'altra volta: dare da mangiare agli affamati; dare da bere agli assetati; vestire gli ignudi; alloggiare i pellegrini; visitare gli infermi; visitare i carcerati; seppellire i morti. Vi incoraggio a portare avanti con gioia la vostra azione e a modellarla su quella di Cristo, lasciando che tutti i sofferenti possano incontrarvi e contare su di voi nel momento del bisogno.

Cari fratelli e sorelle, grazie! Grazie di nuovo a tutti voi per quello che fate. Grazie! Che le "Misericordie" e i gruppi "Fratres" continuino ad essere luoghi di accoglienza e di gratuità, nel segno dell'autentico amore misericordioso per ogni persona. Il Signore vi benedica e la Madonna vi protegga! Grazie!

E per favore non dimenticatevi di pregare per me. Ne ho bisogno anch'io! Grazie!

COME VIVERE LA SOFFERENZA

Estratto del discorso di Papa Francesco alle associazioni fondate da Don Luigi Novarese (pubblicato sull'Osservatore romano (pag.8 domenica 18 maggio 2014)

Vorrei ricordare con voi una delle Beatitudini: «Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati» (Mt.5,4). Con questa parola profetica Gesù si riferisce a una condizione della vita terrena che non manca a nessuno. C'è chi piange perché non ha salute, chi piange perché è solo o incompreso. I motivi della sofferenza sono tanti. Gesù ha sperimentato in questo mondo l'afflizione e l'umiliazione. Ha raccolto le sofferenze umane, le ha assunte nella sua carne, le ha vissute fino in fondo una per una. Ha conosciuto ogni tipo di afflizione, quelle morali e quelle fisiche: ha provato la fame e la fatica, l'amarezza dell'incomprensione, è stato tradito e abbandonato, flagellato e crocifisso. Ma dicendo «beati quelli

che sono nel pianto», Gesù non intende dichiarare felice una condizione sfavorevole e gravosa della vita. La sofferenza non è un valore in se stessa, ma una realtà che Gesù ci insegna a vivere con l'atteggiamento giusto. Ci sono, infatti, modi giusti e modi sbagliati di vivere il dolore e la sofferenza. Un atteggiamento sbagliato è quello di vivere il dolore in maniera passiva, lasciandosi andare con inerzia e rassegnandosi. Anche la reazione della ribellione e del rifiuto non è un atteggiamento giusto. Gesù ci insegna a vivere il dolore accettando la realtà della vita con fiducia e speranza, mettendo l'amore di Dio e del prossimo anche netta sofferenza: è l'amore che trasforma ogni cosa.

LA CONSEGNA DEI MASSAGGIATORI CARDIACI "LUCAS"

Cerimonia in occasione del dono della Fondazione Cassa di Risparmio

Articolo tratto da "La Nazione" del 3/6/2014

L'immensa famiglia del volontariato pistoiese, preziosissima per l'intera comunità, si è riunita ieri mattina, all'Auditorium, per la cerimonia di consegna dei 34 massaggiatori cardiaci Lucas donati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e che consentono, con un investimento di 450mila euro, di fare un gran balzo avanti nella già alta qualità dei soccorsi e nella lotta alla morte cardiaca improvvisa. Un tripudio di colori, di divise e di palloncini per un'atmosfera di festa, di impegno, di progetti e di intensa commozione, a sottolineare, come ha detto la presidente della Provincia Federica Fratoni: «La meravigliosa solidarietà di questa terra.»

«Un patrimonio a disposizione per l'intera Regione» ha detto il sindaco di Pistoia, Samuele Bertinelli. Forte la partecipazione dei sindaci della Provincia, dei parlamentari e dei consiglieri regionali.

«La Fondazione — ha detto il presidente Ivano Paci — è vicina a molteplici scopi, ma alla salute ha sempre dedicato un'attenzione particolare. Abbiamo deciso una ulteriore donazione di strumenti di alta tecnologia per concorrere a salvare delle vite, destinati a chi ha impegno e passione». Molto atteso era l'intervento del governatore della Toscana, **Enrico Rossi**. Su uno striscione attaccato a una balaustra, e illuminato da un occhio di bue, si leggeva: «Enrico non ci abbandonare». Lui lo ha visto subito: «Grazie per l'affetto, mi fa onore e mi emoziona. Io non vi abbandono. Sono stato assessore alla sanità e ho voluto la legge, passata al vaglio dell'Europa, perchè il volontariato fosse parte integrante del servizio sanitario. Non ci sarà mai privatizzazione fino a quando ci sarà questa legge. Lo abbiamo messo in sicurezza».

Poi il governatore ha parlato del 118: «Erano previste tre centrali. C'è stata una legittima rivolta. Ora sono sei e sono tutte sullo stesso livello. Nel 2016 ci sarà una nuova tappa. Quello di cui sono sicuro è che dietro le chiamate, c'è la risposta da parte di personale altissimamente qualificato. Paolini è uno dei migliori in Toscana. Andremo molto avanti. Non ci fermiamo. Enrico Rossi è qui». I frutti di tanto impegno e di tanta preparazione si leggono anche attraverso i numeri: nell'Asl 3 la sopravvivenza dopo un arresto cardiaco è pari al 32 per cento, contro la media nazionale del 22 per cento. «Una rete unica ed efficiente» l'ha definita il direttore generale dell'Asl 3, Roberto Abati.

Il direttore del dipartimento di emergenza e urgenza, Piero Paolini, ha parlato della morte cardiaca improvvisa, che

può colpire chiunque, e tracciato una nuova era: «In fase di rianimazione — ha detto — i farmaci hanno fallito e ora ci accorgiamo che forse erano dannosi. Ora tutta la concentrazione è sulla defibrillazione. Abbiamo fatto un grande lavoro sulla formazione e formato, nel tempo, oltre 3mila volontari». Centotrenta formatori sono stati premiati ieri, con la consegna dell'attestato. Grande la professionalità dimostrata durante la simulazione, ultimo atto prima della solenne consegna dei Lucas, tra gli applausi. Il progetto «ChiamaLaVita», che unisce Asl3, Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e Associazioni, ha consentito, in dieci anni, solo con la defibrillazione precoce, di salvare 198 vite.

Quando la foto sorridente del dottor Nicola Roccella è apparsa sulle schermo gigante è scoppiato un applauso interminabile. Tutto l'Auditorium era in piedi. La commozione è stata un'onda che ha travolto tutti. Soprattutto la famiglia di Nicola che era lì, al completo. Con grande emozione il dottor Piero Paolini ha ricordato l'amico, vittima, a 39 anni, di un arresto cardiaco improvviso, dopo aver salvato innumerevoli vite, e lo



I figli del Comm. Aligi Bruni ricevono la targa dal Presidente della Misericordia Sergio Fedi

straordinario collega. Lo ha ricordato con le sue stesse parole: «Dietro a quella divisa ci sono delle persone che soffrono due volte» e attraverso il ricordo di chi ha restituito alla vita. La famiglia di Nicola è grata a Piero per questo omaggio. Mamma Mila lo abbraccia.

Sono trascorsi poco più di tre mesi da quando, l'intera città, ha accompagnato il commendatore Aligi Bruni nel suo ultimo viaggio. Il padre della Misericordia di Pistoia sarebbe stato tanto felice di partecipare alla grande giornata di ieri, dopo aver dedicato la vita alla comunità pistoiese. Gli è stato dedicato un momento della cerimonia, solenne e toccante al tempo stesso, con foto storiche, e con la sua stessa voce, e una targa consegnata ai suoi figli, Giuliano e Fabrizio. «Uomo mite, generoso e schivo — lo ha ricordato l'amico d'infanzia, Ivano Paci — una vita ben spesa. Ha lasciato il mondo migliore di come l'ha trovato».

Intenso il ricordo di Piero Paolini: «Abbiamo avuto momenti di rivalità, ma era un vero signore. Un uomo equilibratissimo». Il presidente della Misericordia Sergio Fedi: «Ha sempre avuto una parola buona per tutti. Era un punto di riferimento per la città. La parola no non faceva parte del suo vocabolario». Alessandro Vannucchi: «Era sempre rassicurante. Sono felice di averlo conosciuto». Riccardo Fantacci, direttore dei servizi: «Il suo carisma mi ha sempre impedito di dargli del tu».

Lucia Agati

CONSEGNATI I MASSAGGIATORI AUTOMATICI "LUCAS" ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Articolo tratto da "La Voce di Pistoia"

ieri mattina, all'auditorium di Pistoia, sono stati consegnati 34 massaggiatori automatici "Lucas" alle Associazioni di Volontariato della Provincia di Pistoia.

Alla coloratissima cerimonia hanno partecipato tutte le Associazioni di volontariato della Misericordia e delle Pubbliche Assistenze insieme a tante autorità presenti: il Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, gli Onorevoli Caterina Bini e Edoardo Fanucci, il Sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli e la Presidente della Provincia di Pistoia Federica Fratoni. Presenti anche vari sindaci e consiglieri comunali della Provincia.

Durante la cerimonia è stato illustrato dal Primario del 118 di Pistoia, Dottor Piero Paolini, l'uso di questo fondamentale ausilio per il soccorso di rianimazione su una persona colpita da morte improvvisa. Particolarmente toccante il ricordo del Dottor Nicola Roccella, scomparso a soli trentanove anni per un improvviso attacco cardiaco: tanta è stata l'emozione, trattenuta a stento, dei suoi colleghi e dei volontari del soccorso che hanno avuto la fortuna di conoscere questa persona straordinaria. Ricordata anche la cara figura del Presidente della Misericordia Aligi Brunì scomparso lo scorso anno: molto bella la testimonianza ricordo di Alessandro Vannucchi e del Direttore dei servizi Riccardo Fantacci, i quali hanno sottolineato la straordinaria personalità e carità che Aligi metteva sempre a disposizione delle persone bisognose.

Durante la cerimonia sono stati consegnati gli attestati ai formatori del Soccorso delle varie Associazioni e, infine, i massaggiatori automatici "Lucas" donati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

Testo e foto di Luca Sforzi



La consegna del "Lucas" alla Misericordia: da sinistra il Presidente della Fondazione Cariat Ivano Paci, il volontario Federico Flori ed il Sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli



Una bella immagine con i volontari ed i "colori" di tutte le Associazioni che hanno ricevuto il "Lucas"



Il responsabile della Centrale 118 della USL3 Dott. Piero Paolini



Foto di gruppo dei volontari con i 34 Massaggiatori Automatici consegnati



ChiAmoLaVita 2.0



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

L'Azienda USL3 di Pistoia, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e le Associazioni di Volontariato della Provincia, ha il piacere di InvitarLa alla manifestazione di consegna dei **Massaggiatori Automatici**.

La manifestazione si svolgerà **domenica 30 marzo 2014 con inizio ore 9:00** all'**Auditorium** di Pistoia (via Panconi, 14).

34 massaggiatori sono stati donati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, da sempre sensibile alla sanità pubblica e al suo potenziamento. **Chiamalavita** è il primo progetto italiano del genere e con questa donazione miglioreranno ulteriormente i già ottimi risultati ottenuti nella nostra provincia per la lotta alla morte cardiaca improvvisa.

Tale iniziativa va a completare il programma di defibrillazione precoce (CHIAMALAVITA), iniziato nel 2003.

La Sua partecipazione sarà particolarmente gradita



SS1 Azienda
USL 3
Pistoia
Servizio Sanitario della Toscana



EA3
Emergenza Ambulanza



MISERICORDIA
PISTOIA



CASSA DI RISPARMIO
PISTOIA E PESCIA



VENERABILE ARCICONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA

Nuovi organi istituzionali per il triennio 2014/2016

MAGISTRATO

Fedi Sergio (Presidente)

Picchi Franco (Vice Presidente)

Braccini Luigi (componente del Comitato esecutivo)

Agostini Andrea - Bruschi Guido - Campanella Daniele - Fedi Elena

Fini Roberto - Gabrielli Gabriele - Gigli Maurizio - Gorgeri Daniela

Grazzini Maurizio - Parrini Dario - Venturi Luciano

Correttore Spirituale, designato da S.E. il Vescovo

Don Giordano Maria Favillini

Collegio dei Revisori Contabili

Effettivi: Cigheri Franco - Signore Gianfranco

Toccafondi Simone

Supplenti: Di Niso Tommaso - Fedi Dante

Collegio dei probiviri

Feligioni Corrado - Ghelardini Giovanni - Letizia Emanuele

Magrini Lorenzo - Pellegrini Achille



Un momento delle elezioni del 2 febbraio 2014 (foto Luca Sforzi)



La commissione elettorale (foto Luca Sforzi)

LIBRI E OPERE D'ARTE, LA GENEROSA DONAZIONE DEL DOTTOR ACHILLE PELLEGRINI

Importanti donazioni sono giunte alla nostra Misericordia dal confratello Dott. Achille Pellegrini e da sua moglie Professoressa Grazia Papini.

Achille già componente del Magistrato per oltre un decennio e capoguardia della confraternita ha deciso assieme a sua moglie di donare alcuni quadri della propria collezione privata fra i quali opere dei pittori Gordigiani, Bucciarelli, Nardi, Melani oltre ad una bellissima opera pittorica realizzata dalla figlia Annabella dedicata alla donazione del sangue.

Dette pitture sono state collocate negli uffici e nelle sale riunioni di via del Can Bianco per arricchire ed abbellire i locali

della sede storica. Inoltre nella sede del servizio ambulanze, Achille ha donato alcune centinaia di libri costituendo di fatto una preziosa biblioteca a disposizione dei fratelli e sorelle volontari che possono frequentare avvicinandosi alla lettura durante i momenti di attesa.

La cosa ha riscosso un notevole interesse e da parte del Presidente Fedi e dei vertici dell'associazione ed ovviamente il ringraziamento più sentito da parte di tutti va alla famiglia Pellegrini che ha voluto donare un pezzo di se a perenne memoria alla nostra Misericordia.

Massimo Vannucci



1) Nardi - Paesaggio, 1972;
2) Vasco Melani - Donna che legge, 1960; 3) Gordigiani - Natura morta; 4) Annalisa Pellegrini - Dedicato al Gruppo Fratres; 5) Andrea Bacciarelli - Stile Renoir, anni '60.

Nella foto in alto, da sinistra: il Dott. Achille Pellegrini, il Segretario Generale della Misericordia Roberto Fratoni ed il compianto Presidente Comm. Aligi Bruni

GRUPPO FRATRES, LA FESTA DEL DONATORE

Il 31 maggio 2014 si è svolta la consueta festa del Gruppo Fratres della Misericordia di Pistoia presso la Villa Colle Alberto di Montale

Nell'occasione sono stati consegnati ai donatori meritevoli gli attestati di Benemerenzza (8 donazioni) le medaglie di bronzo (15 donazioni) le medaglie d'argento (25 donazioni) le medaglie d'oro (50 donazioni).

Attestati di benemerenzza: Andreini Luca, Antonimi Donatella, Barni Simone, Bartolomei Marco, Begliuomini

Enrico, Bendinelli Eva, Biagini Elisa, Bianchi Giulio, Bianco Mauro, Bisori Valentina, Bonomelli Luca, Borsetti Alberto, Breschi Daniele, Buongiovanni Edoardo, Cafaggi Vania, Calabrese Michela, Carella Bruno, Caruso Andrea, Cei Marco, Cernai Giuseppe, Ceri Maurizio, Ciardi Alessia, Ciardi Massimo, Cirillo Alberto, Consani Rossana, Conti Stefano, Tutoli Carmelo, Del Serra Manuele, Di Natale Monica, Dolfi Francesca, Ejlli Vere, Fedi Alessandro, Ferretti Daniele, Frashni Daniele, Frosoni Matteo, Saggini Daniele, Galligani Stefano, Geroni Francesca, Gesualdi Patrizia, Giovannelli Endrica, Giuliani Gusman Diego, Guidoccio Cristiano, Guidotti Lorenzo, Innocenti Massimiliano, Labate Andrea, Lucchesi Tiziano, Luoaioli Liliana, Magni Simone, Misto Patrizia, Marzocco Marie Christine, Marchettini Daniele, Marliani Massimiliano, Mascii Simone, Masotti Andrea, Morosi Simone, Nannini Andrea, Natali Monica, Nesti Manuel, Nocini Andrea, Notarangelo Pietro, Notari Stefano, Calandri Linda, Panconi Katia, Penicaud Alix, Petrucci Enzo, Picciafuochi Alessio, Pierini Michela, Prezioso Sonia, Pugliese Giuseppe, Ravai Moreno, Riginella Giacomo, Rizzo Ilaria, Romizi Paolo, Ruffa Sara, Salmond Marie France, Salvo Massimiliano, Sgolacchia Alessandro, Stasulli David, Tasi Lisa, Tomagnini Katiuscia, Tondini Sonia, Torracchi Claudio, Torti Carlo, Trinci Morena, Ulivi Paolo, Tannini Gabriele, Vannucci Monica Lucia, Varetto Marta



Emilia, Vestri Gabriele, Vettori Leonardo, Zedda Pietrina.

Medaglia di Bronzo: Agostani Iris, Amato Patrizia, Biagini Nicola, Breschi Francesco, Campigli Osvaldo, Carbonari Nicola, Caroli Angelica, Ceri Maurizio, Ciani Cinzia, De Salve Gianluca, Fratini Daniele, Garante Anna, Giannini Juri, Gori Simone, Guidotti Lorenzo, Ilari Antonio, Marchettini Walter, Marini Emanuele, Maraccini Alessandro, Monfardini Franco, Pagliai Enrico, Piccinelli Roberto, Pierini Michela, Ravai Moreno, Sforzi Leonardo, Stampone Paolo, Steccato Domenica, Tanase Elena Daniela, Torracchi Fabrizio, Tralli Marco, Vannucci Andrea, Vannucci Monica Lucia.

Medaglia d'Argento: Agostani Stefano, Andreini Giulia, Asuc Natalia, Baldicchi Marcello, Bertocci Massimiliano, Canneti Massimo Tommaso, Cappellini Jacopo, Cosonesi Emiliano, Feron Fabio, Fratini Giuseppe, Giorni Letizia, Innocenti Stefano, Percossi Gianfranco.

Medaglia d'oro: Bruno Giancarlo, Nencini Simone, Pagnini Serena.

Inoltre sono state date per le 75 donazioni una targa a Fedi Sergio per le 100 Donazioni una targa a Picchi Franco per le 150 donazioni una targa a Agostani Andrea.

Per ultimo è stata data una targa per gli oltre 30 anni di attività nel gruppo alla Dottoressa Giovanna D'Alessandri. L'attività di raccolta del Gruppo Fratres di Pistoia nel 2013 è stata di 1626 donazioni così ripartite : 1033 sangue intero, 580 Plasmaferesi, 13 Multicomponent.

I donatori attivi sono 1217 e nell'anno 2013 i nuovi donatori sono stati 239 e i donatori che hanno cessato sono stati 172.

Daniela Gorgeri



Alcuni momenti dell'attività di promozione del Gruppo Fratres. Nella foto a sinistra il Sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli, il Presidente della Misericordia di Gello Ivano Guidi, la Neopresidente del gruppo Daniela Gorgeri e la responsabile della Misericordia di Gello Diletta Frosetti.

FRATRES, CRESCE IL NUMERO DEI DONATORI

Oltre 1.200 volontari, Fedi: «la sfida: il trasferimento del centro trasfusionale»

Articolo tratto da "La Nazione" del 3/6/2014

PISTOIA non è più la cenerentola della Toscana in fatto di donazioni di sangue. Un ruolo importante nel recupero in classifica lo ha dato il gruppo donatori sangue Fratres della Misericordia di Pistoia, in continua ascesa come è emerso dalla relazione del presidente Sergio Fedi durante l'assemblea dei soci donatori, tenutasi presso Villa Colle Alberto di Montale.

Nell'ultimo quadriennio le donazioni sono passate da 1173 del 2010 alle 1626 del 2013 e il numero dei donatori da 704 a 1217.

Nel 2013, in particolare, i donatori attivi sono saliti da 1150 a 1217, purtroppo cresciuti anche coloro che hanno cessato la loro donazione (da 85 a 172). La crescita dei donatori si è avuta soprattutto nella fascia di età 46-60 anni (35) e in quella 31-45 anni (25).

Fedi ha giustificato il modesto aumento delle donazioni nel 2013 con la presenza del nuovo ospedale San Jacopo. «Il Centro trasfusionale non ha trovato spazio interamente nel nuovo ospedale - ha detto - tant'è vero che le donazioni continuano ad essere effettuate presso il vecchio centro in via del Ceppo. Ciò ha fatto sì che il personale è impegnato praticamente in due luoghi distinti. Il centro si è trovato così costretto a ridimensionare le aperture domenicali col conseguente ridimensionamento delle donazioni, aumentate solo di 28 unità, nonostante che i

nuovi donatori siano stati ben 239».

Il Gruppo Fratres ha promosso le donazioni con varie iniziative: gli interventi presso la Biblioteca San Giorgio, la Conad di viale Adua, le scuole pistoiesi, le feste delle varie misericordie e le sagre paesane. Presenza attiva anche nello sport con la partecipazione alla Pistoia Abetone, alla Maratonina, al Palio dei rioni di basket in piazza del Duomo, alla corsa podistica Trofeo Pierattini e la sponsorizzazione di una squadra di volley femminile.

Daniela Rafanelli, direttrice del Centro trasfusionale di Pistoia, si è soffermata su alcuni obiettivi da raggiungere: il trasferimento del centro trasfusionale da via del Ceppo al primo piano della palazzina dell'emodialisi; l'ampliamento della sala per i donatori; la necessaria concentrazione su Firenze, che dispone di un ambiente più vasto (Officina trasfusionale), della lavorazione del sangue. La Fratres ha anche rinnovato il consiglio per il prossimo quadriennio. Sono stati eletti Andrea Agostini, Rosa Chindamo, Tommaso Coppola, Sergio Fedi, Daniele Gorgeri, Franco Innocenti, Francesca La Mendola, Kathia Lenzi, Assunta Masullo, Franco Picchi, Sara Picchi, Roberto Scartabelli e Fabio Toni.

Fedi non potrà essere rieletto per incompatibilità con la carica di presidente della Misericordia. Candidati a nuovo presidente sono Daniela Gorgeri e Franco Picchi.

Enzo Cabella



PREMIATO Andrea Agostini,
170 donazioni



DONARE IL SANGUE

Un gesto che fa la differenza



C'è bisogno di te: DONA IL SANGUE

Il sangue è indispensabile per la vita

Il sangue è un fluido costituito da una parte corpuscolata (i globuli rossi, i globuli bianchi e le piastrine) ed una parte liquida detta plasma.

I globuli rossi servono a trasportare ossigeno ai tessuti, i globuli bianchi difendono l'organismo dalle infezioni, le piastrine favoriscono l'arresto delle emorragie, il plasma contiene fattori della coagulazione, albumina, anticorpi.

GRUPPO FRATRES MISERICORDIA PISTOIA 0573.505215

Cell. 366 4022746 attivo tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 11,00

VILLA COLLE ALBERTO

Un'oasi di tranquillità nel verde della campagna toscana

L'**Azienda Agricola "Colle Alberto"** è situata nella campagna toscana a un chilometro da Montale, si compone dell'Agriturismo "Il Frantoio di Colle Alberto" della "Villa Colle Alberto" e dell'annessa Fattoria.

L'**Agriturismo**, ricavato nell'antico frantoio, si compone di 11 ampie camere (ed un appartamento), arredate in stile rustico toscano, con pavimenti in cotto, soffitto con travi di legno a vista e mobili artigianali; tutte le camere sono dotate di bagno, aria condizionata, connessione Wi-Fi gratuita e televisore. La colazione, a buffet, comprende prodotti fatti in casa ed è possibile anche acquistare vino, olio e miele di produzione della fattoria. E' da poco disponibile una sala da pranzo che può ospitare oltre 50; inoltre la struttura si presta, particolarmente, per organizzare compleanni, comunioni e feste di qualsiasi tipo.

La **Villa Colle Alberto**, storica dimora dei conti Bardi fin dal lontano 1606, poi Guicciardini ed infine Rospigliosi, dispone di due ampi giardini per complessivi 3000 mq. e si sviluppa su tre piani. Al piano nobile troviamo un salone, pregevolmente affrescato "il salone delle feste", che può ospitare fino a 100 persone ed altre cinque sale laterali, arrivando ad una capienza di oltre 200 invitati. Al piano terreno dispone di altre stanze, con caminetto, zona bar e altre piccole sale.

La **Fattoria**, immersa nel verde e circondata da vigneti ed oliveti, si estende per circa 570 ettari, produce un vino Chianti DOCG di elevata qualità ed olio extravergine di oliva che ha ottenuto notevoli riconoscimenti in vari concorsi. E' dotata di un laghetto utilizzabile per la pesca sportiva e di una vasta riserva faunistico venatoria di circa 270 ettari, suddivisa in otto zone di caccia. Apprezzata anche la produzione di miele e vinsanto.

La posizione, la bellezza dei luoghi e la vicinanza di città come Pistoia, Prato e Firenze, rendono la Villa Colle Alberto, un luogo ideale per soggiorni, manifestazioni ed eventi di qualsiasi tipo (matrimoni, comunioni, cene conviviali, convegni ecc.).

Ai soli soci della Misericordia, che vogliono usufruire delle varie possibilità offerte dalla struttura, verrà praticato un adeguato sconto.

Via Risorgimento n.76 – 51037 Montale (PT) – tel. 0573.595731 – 333-6676879

Sito internet www.collealberto.it

e-mail: info@collealberto.it

www.facebook.com/frantoio.dicollealberto



La villa



Le antiche macine



Le camere



La cantina



La sala da pranzo



Dove siamo



La reception

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

dal sig. B.P. Barni

Caro Direttore,

Da qualche tempo le cronache dei giornali locali pubblicano solo raramente nati e morti. Su "un'imminenza che incombe" manifesti-necrologi compaiono affissi in più spazi, a volte fuori dalla vista dei pedoni e del traffico motorizzato.

Un quarto di secolo dopo le "precis telefoniche" non sarebbe tempo di attivare una comunicazione della morte anche con struttura telematica, disponibile per i personal media, quale servizio di pubblico interesse che informa, dialoga, presenta disponibilità varie per le esequie, inumazione e ignizione comprese?

Diciamo di un "osservatorio del commiato", online, nella rete digitale, disponibile non solo al momento dell'arrivo del "Re degli Spaventati" ma per presentare situazione, progettualità urbanistica cimiteriale, orizzontale e verticale, o rammentare le più celebri e dolenti note della musica per le esequie..... Berlioz, Mozart, Verdi, Faurè, Brahms ed altri autori, anche di jazz e mesti blues.

L'eco di un tale sonoro musicale rimbomba negli impianti del riposo, del dormire senza tempo "nella concezione di una beatitudine escatologica a cui partecipa anche il corpo dell'uomo e soprattutto nella speranza di essere con Dio per sempre e di trovare la gioia alla sua presenza". E nell'attesa le note, squilli e boati, (...Tuba mirum spargens sonum per sepulcra regionum coget omnes ante thronum ...) le note musicali di trombe, cornetti, bassi, rulli di timpani, gong e fanfare, tracciano sinfonica innovazione di paesaggio dove sfuma grigiore di marmi e cemento tra prati verdi e colori della natura.

A livello mondiale tanatologi, filosofi, sacerdoti e scienziati partecipano a convegni internazionali sulla crisi delle cerimonie dell'addio, tra passato, presente e futuro.

La ringraziamo per il suggerimento, quale opportunità di riflessione sul delicato argomento (La redazione).

25 ANNI INSIEME

Oggi Michela Bartoletti e Riccardo Marchini (nella foto) festeggiano le nozze d'argento. Era il 14 maggio 1989, io non c'ero, sono arrivato 8 anni dopo, oggi siete insieme da 25 anni. Avervi come genitori è meraviglioso, una coppia indistruttibile, perchè basata su rispetto reciproco e amore vero.

Vi auguro di restare insieme per altri 100 anni. Felice anniversario dal vostro Dario. Si uniscono agli auguri tutti i colleghi della Misericordia.



CAPPELLE DEL COMMIAATO

La Misericordia mette a disposizione delle famiglie la possibilità di ospitare ed esporre i propri congiunti presso le Cappelle del Commiato, situate nella sede storica di Via del Can Bianco, 35.

Nello stesso edificio è presente la Chiesa della Misericordia, con la possibilità di celebrarvi i riti esequiali e dove per i Fratelli e le Sorelle defunti saranno celebrate due Sante Messe in suffragio.

ORARIO CAPPELLE

Dalle ore 7.30 alle ore 22.30
tutti i giorni, festivi compresi
Telefono 0573.505252

CIMITERO DELLA MISERCORDIA



ORARIO

Dal 1° aprile al 30 settembre
mattino 8,00 - 12,00
pomeriggio 16,00 - 19,00
dal 1° ottobre al 31 marzo
mattino 8,00 - 12,00
pomeriggio 14,30 - 17,00

1° gennaio, Pasqua, Lunedì di Pasqua,
1° maggio, 15 agosto, Santo Natale
e Santo Stefano il cimitero è aperto al
mattino con orario 8,00-12,00

CONCESSIONI LOCULI E SEPOLTURE CIMITERIALI

Per facilitare la concessione delle sepolture, la Misericordia ha stipulato un accordo con la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia SpA che prevede un finanziamento bancario dell'intero importo, pagabile da 6 a 10 anni a tassi di interesse vantaggiosi e con tempi di concessione molto rapidi. Tutti coloro che sono interessati a saperne di più potranno rivolgersi alla Misericordia già da adesso.

Per informazioni: cimitero: 0573 505260
uffici: 0573 505210 / 0573 505212

LO SPETTACOLO DI ENIO DROVANDI PER LA MISERICORDIA

Il ricavato dell'iniziativa devoluto al "pranzo della terza età"



Foto di gruppo. L'ideatore dell'iniziativa Enio Drovandi con gli ospiti del pranzo della terza età

Come è ormai consuetudine Enio Drovandi, ogni tre/quattro anni, eccolo riproporre a Pistoia un suo spettacolo con il ricavato offerto in beneficenza, nello specifico al "pranzo della terza età".

Come ogni volta la Misericordia di Pistoia ha sostenuto il suo progetto, continuando così, un sodalizio artistico/culturale, iniziato sotto la benevolente e lungimirante men-

te dello scomparso, illustre Comm. Aligi Bruni già presidente della Misericordia di Pistoia.

Sul palco del Melos, Drovandi, ben coadiuvato nell'organizzazione da ;Andrea Selloni, Samanta Niccolai, Cristiana Capecchi, Monica Frosini, ha presentato lo show; Pistoia Cinecittà solo andata, dove l'attore ha ripercorso, tra cabaret, monologhi e canzoni la sua carriera.

Il successo riscosso dal pubblico, ha permesso di finanziare il progetto: un pranzo per la terza età in collaborazione con Non vogliamo la luna, centro di socializzazione della Misericordia di Pistoia.

Con il ricavato delle due serate, nei locali della mensa del centro anziani Monteoliveto di Pistoia, si è svolto il pranzo conviviale, che è seguito allo spettacolo allietato, oltre che da Drovandi anche dal cantante performer pistoiese; Walter Tanturli. Grande riscontro positivo da parte degli intervenuti che hanno potuto così trascorrere un pomeriggio in divertimento e musica.

Atmosfera coinvolgente, pomeriggio simpatico e all'insegna dell'amicizia, del rispetto e del rapporto con l'altro. I nostri anziani sono la nostra enciclopedia vivente dobbiamo ascoltarli di più. Queste le parole del Dott. Giuliano Bruni presidente Misericordia Pistoia Salute srl, che ha rappresentato la Confraternita durante l'evento. Tra i Presenti la presidente della casa dell'Anziano: Carla Tarani.

Caterina Capini

I PROGETTI DELLA MISERICORDIA

"Non Vogliamo La Luna"

È un progetto a cui la Misericordia tiene molto è rivolta alle persone anziane della nostra città.

Ci troviamo il lunedì e il venerdì presso la struttura della misericordia Parco la Vergine dalle ore 15,30 alle ore 18.

L'intrattenimento organizzato da varie volontarie è vario: dal gioco della tombola al ballo con un DJ, feste a tema, gite fuori porta, teatro, pranzi e quant'altro serve a passare ore piacevoli in compagnia. Naturalmente il tutto accompagnato dalla merenda. Il successo ottenuto da questo progetto è dimostrato dal numero dei partecipanti, abbiamo cominciato con una decina, adesso ci sono giornate in cui raggiungiamo le 60 persone.



Uno scorcio del Centro Ferie della Misericordia di Pistoia, a Ronchi (MS)

E-State Sereni

Questo il nome scelto per un altro progetto che coinvolge l'anziano, si tratta delle vacanze al mare.

In Giugno e in Settembre nella prima quindicina offriamo la possibilità di usufruire dei bungalow presso il centro ferie a Ronchi (Marina di Massa) e passare insieme serenamente le vacanze. Ketty 3357725684

LA NUDITÀ ENTRA IN SCENA

L'uomo e il mondo visti attraverso le opere di Flavio Bartolozzi

La nudità entra in scena attraverso i nudi maschili che Flavio Bartolozzi aveva dedicato nel 1984 a Michelangelo, e non solo per il gusto reinterpretativo dei soggetti, ma con una forza revocativa che ne annulla i distacchi linguistici, cogliendone l'essenzialità, in un rapporto con l'arte classica da cui sia lui che il Buonarroti hanno saputo trarre profitto. Flavio attraverso la forma riflessiva del soggetto, il corpo umano, interpreta ed esprime nel suo linguaggio visivo silenzioso e profondissimo, il proprio pensiero sull'uomo e sul mondo. Questa comunicazione analogica si attua entro due categorie proprie del linguaggio umano: tempo e spazio, in cui il corpo si esprime in quanto forma e gesto significativo: il segno, pensiero in movimento. Osservare il corpo nelle sue posture e atteggiamenti, nelle sue strutture anatomiche, significa interpretarne la funzione segnica, rivelandone l'espressività affettiva e relazionale. In queste "Nudità" Flavio esprime tutto il ritmo e il movimento del suo essere vitale, che va a riflettersi in noi come in uno specchio, creando delle empatie che ci portano a riconoscerci nella

a 450 anni dalla morte di Michelangelo Buonarroti

Programma
 Graziella Marchini - Pres. della Società delle Belle Arti Circolo degli Artisti "Casa di Dante"
 Roberto Agnoletti - storico dell'architettura
 Mario Agnoli - poeta e saggista
 Ugo Bartolozzi - storico dell'arte
 Laura Capuzzo - storica dell'arte
 proiezione del video "Flavio Bartolozzi - Nuditas in Scaenis"
 di Lorenzola
 musiche di Fabrizio Brunì e Sandro Bartolozzi

4 giugno 2014
 ore 17,00

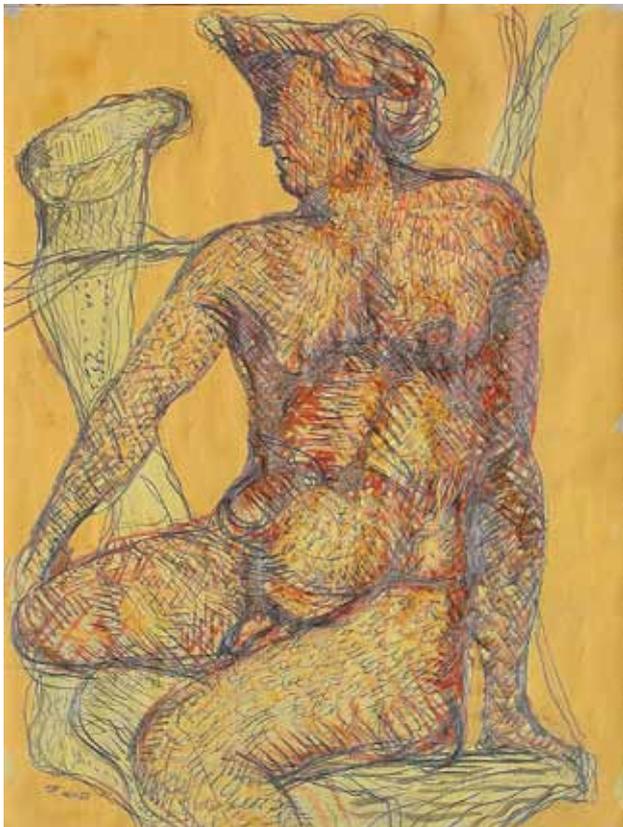
Intervengo
 Graziella Marchini, in omaggio a Michelangelo a 450 anni dalla morte.
 Ugo Bartolozzi, sull'opera dell'artista neumanista toscano Flavio Bartolozzi.
 Roberto Agnoletti, sulla lettura dell'opera e della figura di Michelangelo nell'arte moderna e contemporanea.
 Mario Agnoli sull'impegno etico dell'artista Bartolozzi
 Laura Capuzzo sul linguaggio visuale di Flavio Bartolozzi

Società delle Belle Arti Circolo degli Artisti
 "Casa di Dante"
 Museo Guddi - Amici del Museo Guddi, Forte dei Marmi
 PVA arte contemporanea, Firenze
 Comune di Firenze

"Nuditas in Scaenis"



Flavio Bartolozzi Nuditas in Scaenis



La contemporaneità è Michelangelo
a 450 anni dalla morte del Buonarroti

sua umanità, in quella temporalità del corpo vissuto che s'inscrive carne e sangue, spirito e pensiero nella sua storia d'artista e uomo fra gli uomini. Le immagini così naturali di uomini giovani e maturi, segnano il tempo che passa scandendo l'esistenza, proprio come in quelle del *Giorno e del Crepuscolo* di Michelangelo e del *Giudizio Universale*. Flavio ci dice che tutto passa e che le cose ricadono nel mutamento, ma non l'essere, unità e armonia interiore immutabile, fuoco vivo ed eterno ($\alpha\rho\chi\eta$). Una verità questa che trascende l'uomo, ponendolo al di sopra delle passioni e delle inquietudini. In quei disegni in quel segno frammentato e reiterato, si legge una sintassi ridotta ai minimi termini, che da vita a "immagini pure e concise, eppur così potentemente cariche di pathos" (M. Alpatov), e ciò non vale solo per quelli in bianco e nero. Infatti il colore entra a far parte del disegno quasi stesse in un rapporto di continua dissolvenza con la forma esprimendone, libero dal peso della materia, l'élan vital. Flavio ha indagato l'uomo che è in lui, cercando di riportarlo alla luce nell'epoca della meccanica e della tecnica, e, libero dalle impressioni e dalle inquietudini del corpo e dell'anima, ne ha ricompresso il significato nell'ordine naturale delle cose, riscoprendosi egli stesso parte integrante dell'anima del mondo, insostanzialità delle cose da cui nasce tutto, compreso il suo segno. Egli nella forma naturale del nudo ha voluto esprimere le bonheur de vivre. Flavio supera d'un balzo il misticismo di Michelangelo, e concede una possibilità a se stesso e all'uomo del futuro. Prende corpo l'utopia umanistica: "Felice l'uomo che acquistò la conoscenza della scienza: egli non si volgerà a danno dei suoi concittadini...ma contemplerà l'ordine eterno della natura immortale". Euripide pronunciò queste parole 2400 anni fa, l'umanista Erasmo ne rivelò tutta la potenza, fulcro di un cattolicesimo rinnovato in senso terenziano, e Galileo alcuni millenni dopo le confermò con i suoi studi e ricerche volti alla scoperta della natura. Un "Umanesimo Civile" è racchiuso in quelle "Nudità", un sapere ricco di umana benevolenza, che accresce il sentimento religioso dell'uomo, facendone l'elemento unificante del mondo materiale e spirituale: "Homo sum: humani nihil alicuius putat".

R. Walter Mutt

LA CITTADELLA AVANZA

Proseguono speditamente i lavori al Parco della Vergine

Proseguono speditamente i lavori di costruzione della Cittadella della Solidarietà al parco della Vergine.

Le abitazioni saranno di ottimo livello, non solo per l'aspetto estetico e il luogo nel quale sono collocate, ma soprattutto per la tecnologia presente, infatti verranno dotate di impianto caldo-freddo a pavimento, sarà prodotta energia elettrica e la climatizzazione con il gas metano, sono previste opportune vasche per la raccolta delle acque piovane da riutilizzare per usi esterni oltre a godere di un bellissimo verde parco attrezzato.

Ai piani terra, verranno collocate attività a servizio dei residenti e del quartiere in particolare vi sarà un ampliamento della attività poliambulatoriali, una palestra con riabilitazione e degli studi per medici di famiglia. Gli appartamenti verranno concessi in affitto calmierato ad anziani e giovani coppie, attraverso un bando pubblico nel rispetto di una specifica legge regionale.

Nei confronti della persone anziane, la Misericordia ha già previsto la possibilità di offrire tutta una serie di servizi tesi a favorire la permanenza nella propria casa anche per coloro che necessitano di assistenza e cure, quali l'assistenza domiciliare, le pulizie della casa, i pasti a domicilio o l'uso della mensa, il telesoccorso ed altro. Un social housing con caratteristiche uniche proprio per



Un'immagine del progetto della Cittadella

l'unicità dei servizi offerti abbinati all'abitare.

La Fondazione cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia è partner di questo grande iniziativa avendo condiviso l'investimento e le finalità progettuale assieme alla Misericordia rendendone di fatto possibile la realizzazione. La struttura è ormai completata da diverse settimane ed i lavori sono concentrati sull'impiantistica e sulle facciate a mattoni faccia vista. Sono decine gli addetti che lavorano al cantiere e proprio per questo giorno per giorno è evidente anche all'occhio dei non esperti l'avanzamento delle opere. Altra cosa che ha fatto molto piacere alla Misericordia, è che a fronte di un controllo al cantiere ed a tutte le maestranze effettuato nei giorni scorsi dalle autorità competenti, sia stata rilevata la perfetta regolarità nell'applicazione delle norme previste sui cantieri.

Roberto Fratoni

VERDE E SOLIDARIETÀ

L'Associazione Internazionale Produttori del verde "Moreno Vannucci" a favore della Misericordia



Il presidente della Misericordia Sergio Fedi con il segretario generale dell'Associazione "Moreno Vannucci" Dott. Renzo Benesperi

Il 14 Aprile si è svolta presso la sede della Misericordia la seconda parte della manifestazione "Verde & Solidarietà" nell'ambito della XIV edizione del Meeting sul florovivaismo.

All'atteso evento conclusivo coordinato da Renzo Benesperi, segretario generale dell'Associazione internazio-

nale produttori del verde "Moreno Vannucci" ha partecipato anche il vicario della diocesi Paolo Palazzi che ha officiato la S.Messa.

Oltre ai dirigenti della Misericordia, il Presidente Dott. Fedi Sergio ed il segretario generale Fratoni Roberto numerosi gli ospiti che hanno partecipato con i propri interventi sui valori del volontariato: l'assessore alla cultura Elena Becheri, l'on. Edoardo Fanucci, il presidente della Camera di commercio Stefano Morandi, mentre Renzo Benesperi ha introdotto i lavori sostenendo l'importanza del sodalizio non-profit considerate le crescenti difficoltà anche di tante persone che vivono a Pistoia.

Grazie alla generosità dell'Associazione internazionale produttori del verde "Moreno Vannucci" ed ai soggetti economici da questa sensibilizzate sono stati raccolti a favore dello Spaccio Alimentare della Misericordia una notevole quantità di prodotti arrivati proprio dalla filiera delle stesse aziende e quindi anche oggetti di grande qualità.

La manifestazione si è conclusa con il concerto della Filarmonica "P.Borgognoni" e a seguire una visita guidata nel "Pistoia Nursery Park" della Ditta Vannucci Pianta.

5x1000
Codice Fiscale
00106890478

5x1000

alla tua **Misericordia**

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi
in un aiuto concreto al volontariato!

IL 5x1000 A FAVORE DELLA MISERICORDIA

Da oltre 510 anni al servizio della città

In occasione della presentazione della prossima dichiarazione dei redditi, con la Tua firma, potrai destinare alla Misericordia di Pistoia il 5 per mille della tua IRPEF senza che Tu abbia nessun costo aggiuntivo.

Il 5 per mille a favore delle organizzazioni di volontariato ed ONLUS che operano nell'ambito dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, l'assistenza sanitaria e la beneficenza, fra le quali anche la Misericordia di Pistoia è una opportunità aggiuntiva alle forme di contributo già da esistenti e non toglie niente ad altri. Se Tu, per esempio, firmerai

nello spazio già esistente per la devoluzione del contributo a favore della Chiesa Cattolica, questa continuerà a beneficiare del gettito derivante dalla devoluzione dell' 8 per mille.

E' il modo più semplice per destinare al nostro territorio risorse economiche importanti che la Misericordia utilizzerà nell' assistenza domiciliare agli anziani, per acquistare generi alimentari alle famiglie più povere, per l'acquisto di nuove autoambulanze, per avere sempre strumenti efficaci nel garantire l'assistenza.

Nell'apposito spazio della dichiarazione dei redditi (modelli Cud, 730 e Unico) apponi la tua firma e indica il

CODICE FISCALE 00106890478
MISERICORDIA DI PISTOIA



*Arrivederci
Presidente*

*Grazie di tutto,
"che Dio te ne renda merito"*

LA STORIA DI ALIGI BRUNI, UNA VITA PER GLI ALTRI ALLA GUIDA DELLA MISERICORDIA

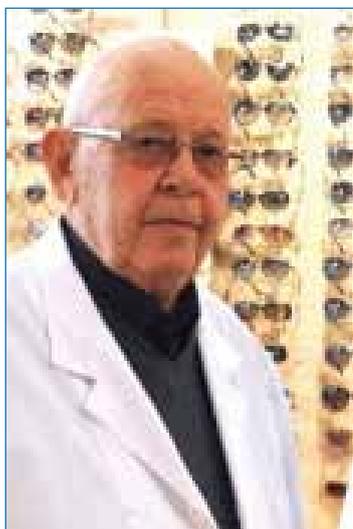
Ricordiamo insieme il Presidente dell'Arciconfraternita, scomparso il 10 dicembre dello scorso anno

La città di Pistoia, ha perso non soltanto uno dei suoi più illustri e stimati membri, ma ha perduto anche un po' della sua forza, una forza che proveniva dal cuore, un cuore che sempre e comunque ha palpitato per gli altri, per i più bisognosi. Il 10 Dicembre 2013 ha cessato di battere all'età di 83 anni il cuore del comm. Aligi Bruni, non soltanto fondatore e titolare dell'ottica Aligi Bruni di Pistoia, uno dei negozi di ottica più noti ed azienda leader nel settore per tutta la provincia, ma anche presidente e punto di riferimento da quasi mezzo secolo della Misericordia di Pistoia.

Nato nel 1929 da un'umile famiglia pistoiese, Aligi Bruni si era diplomato all'Istituto di ottica di Arcetri nel luglio del 1948. A venti anni aveva aperto la sua piccola bottega di ottico nel centro storico di Pistoia, a pochi metri dall'attuale negozio che conta oggi ben 7 dipendenti più i figli: tutto personale specializzato in campo ottico optometrico. Il negozio, disposto su due piani, è di circa 400 metri quadri: il primo piano adibito alla contattologia e optometria, il piano terra alla vendita. Aligi Bruni, fin dall'inizio della sua attività, ha dimostrato di essere una persona professionale e competente e anticipatore dei tempi. Fu tra i primi infatti, ad andare a Parigi ad imparare ad applicare le lenti a contatto, a quei tempi solo rigide.

Da quel momento in poi ha ricevuto moltissime attestazioni e riconoscimenti professionali: tra questi spicca, per prestigio, il Diploma "Maestro Ottico", ottenuto il 27 novembre 1988, per la sua più che trentennale attività nel campo dell'ottica e il Premio Salvino D'Argento dell'Albo degli Optometristi per i suoi 35 anni di attività in campo optometrico.

Per tutti i pistoiesi però Aligi Bruni è stato anche "il Presidente": presidente, per più di 50 anni, della Misericordia di Pistoia, una delle più grandi Misericordie toscane. Alla Misericordia Aligi Bruni ha dedicato gran parte del suo tempo, facendola crescere e rendendola quella che è oggi. Tutti coloro che lo hanno conosciuto, anche quelli che lo hanno conosciuto in modo superficiale, lo ricordano come un uomo sempre disponibile e generoso, sempre pronto ad aiutare gli altri e che non si tirava mai indietro davanti alle difficoltà o alle sfide della vita. Un uomo apparentemente severo



Aligi Bruni noto ottico optometrista



Aligi Bruni in una immagine d'archivio Misericordia

ma indubbiamente fornito di quel carisma che soltanto i grandi leader hanno. Carisma che accompagnava con una pungente ironia e una certa dose di sarcasmo. Ha saputo guidare i numerosi volontari della Misericordia riuscendo a mettere sempre tutti d'accordo, facendo crescere l'Arciconfraternita negli anni, come una realtà di volontariato al servizio dei bisognosi. Uomo con una grandissima voglia di vivere e con uno smisurato attaccamento alla comunità e alla propria famiglia. È stato un esempio di vita per tutti e soprattutto per i figli Fabrizio e Giuliano che ha amato immensamente.

L'azienda ottica Cav. Bruni Aligi da lui fondata e a cui teneva moltissimo, continua adesso la propria attività proprio con quei figli da lui istruiti in nome di quei valori di onestà e rettitudine che Aligi Bruni ha ben rappresentato per tutto il corso della propria vita.

Giuliano Bruni

ALIGI: UN ESEMPIO PER TUTTI NOI

Il ricordo di Segio Fedi

Sono arrivato alla Misericordia di Pistoia nel 1963; a quel tempo la Misericordia era una realtà piccola, non certo come oggi, e subito mi sono reso conto che vi erano tre personaggi di grande rilievo, per impegno, carisma e dedizione. Questi tre personaggi erano Padre Dino, Vasco Suzzi e Aligi Bruni che a quel tempo non era presidente ma era assessore ai servizi ed era sicuramente già la mente di tutta l'Associazione. Fra i tre Aligi era quello che da sempre ha primeggiato anche perché aveva un carisma sicuramente più incisivo: già allora per tutti noi rappresentava un po' un punto di riferimento, non ha mai trattato la gente con distacco o con superiorità, ma si è sempre comportato, nei confronti di tutti noi volontari, come un padre. In questi cinquant'anni che sono stato in Misericordia, e che di fatto ho vissuto l'Associazione attivamente come braccio destro del Presidente, ne ho viste veramente tante, mi è capitato di assistere ad episodi di persone che per vari motivi avevano voltato le spalle ad Aligi, mettendosi addirittura contro di lui, ecco Aligi, in queste circostanze, non ha mai portato rancore a nessuno, ha sempre perdonato, comportandosi quindi come un "vero" padre e questa è una sua caratteristica veramente di grande pregio.

Spesso mi sono chiesto quale poteva essere il "talento" particolare che aveva Aligi e che gli ha fatto costruire in pochi anni un'associazione vitale e attiva come la Misericordia di Pistoia. Aligi aveva da un lato un grandissimo "fiuto" per prendere decisioni che guardassero al futuro e dall'altro "sapeva fare", nel senso che era in grado di concretizzare qualunque progetto gli venisse in mente. La Misericordia dagli anni '70 in poi, da quando cioè lui è diventato presidente ha avuto una grandissima espansione. Nel '63 non



Immagini di repertorio. A destra il Presidente Bruni con il prefetto dell'epoca



Immagini di repertorio. a sinistra: l'ex Sindaco Lido Scarpetti, il Presidente Bruni e l'ex Vescovo Simone Scatizzi



Immagini di repertorio. Al centro il Presidente Bruni, a destra l'attuale Presidente del Circolo Luciano Venturi

c'era neppure una sezione adesso ce ne sono 23, questo la dice lunga sul suo particolare carisma, sulla sua capacità di capire i momenti giusti e sulla sua grande lungimiranza. Tutte queste caratteristiche vanno poi unite alla sua proverbiale ironia: chi l'ha conosciuto sa benissimo che era facile alle battute però voglio anche sottolineare il fatto che come profondità di sentimenti e come serietà non era secondo a nessuno

In questi tantissimi anni trascorsi insieme Aligi mi ha lasciato innumerevoli bei ricordi. Ad esempio al mio matrimonio è stato il mio testimone di nozze e questo la dice lunga sul rapporto tra me e lui. Più che un ricordo specifico ho una serie di ricordi, di sentimenti di emozioni. Negli ultimi istanti della sua vita ho sempre trovato in lui una grandissima disponibilità e questo ci fa capire quanto la Misericordia fosse importante per lui. Se penso ad Aligi penso ad un esempio da seguire, da valorizzare: e questa, secondo me è proprio la sua più importante eredità. Non è facile trovare persone che come lui, dopo tantissimi anni che sono in un'associazione fin da ultimo hanno avuto così tanto seguito. Al funerale c'erano veramente centinaia e centinaia di persone e questo vuol dire che aveva un'importanza non solo cittadina ma anche extracittadina.

ALIGI, UN ESEMPIO DI GENEROSITÀ, ONESTÀ E SOLIDARIETÀ

Il ricordo di Pierluigi Pardini

Il primo ricordo di Aligi: un giovane capo Scout che si prendeva cura di noi ragazzi della Camposampiero durante la villeggiatura nella Pineta di Viareggio.

Tutto incominciò la mattina del 7 luglio 1947, quando i ragazzi dell'Istituto della Provvidenza Opera Camposampiero fremevano per i preparativi della villeggiatura nella pineta di Viareggio.

<<(…)la festa incominciava la mattina della partenza, quando arrivavano dalla San Giorgio due camion Dodge e noi ragazzi, simili a tante formichine, ci mettevamo a caricare le masserizie sotto lo sguardo attento dei due autisti. Dopo un paio d'ore, come per incanto, i due camion erano già pronti per partire. Noi ragazzi non vedevamo l'ora che arrivasse l'autobus azzurro della SACA: il mitico "interurbano" dotato di una scaletta esterna ripiegabile e di un enorme portapacchi sul tetto sul quale venivano sistemate tutte le valigie e i bauletto di VIPLA con la chiusura a schiocco.

Il viaggio era quanto di più fantastico ci potesse essere. La nostra cuoca, la Lina, stava a cassetta, alla destra dell'autista, dotata di una scorta di limoni e di fiaschi pieni di acqua del pozzo del Melani per soccorrere chi soffriva di mal d'auto. Percorrevamo la prima autostrada a una corsia realizzata in Italia (la famosa "Firenze-Mare") sulla quale il traffico si alternava fra una mezzeria e l'altra, a seconda della segnaletica sull'asfalto: striscia continua per il divieto di sorpasso, striscia spezzata per effettuare i sorpassi. Noi intanto cantavamo a squarciagola la nostra canzone:

«Addio Pistoia, addio, si parte per il mar e domattina ci toccherà marciare. Si monterà sul trespolo, chissà se arriverà...».

Eravamo diretti al campeggio dell'ASCI di Viareggio. Vi saremmo rimasti per l'intero mese di luglio, grazie all'impegno degli Scout pistoiesi, addetti all'allestimento e alla vigilanza. Durante il viaggio, nonostante il denso fumo nero che fuoriusciva dalla marmitta e il nauseabondo puzzo di nafta che invadeva l'abitacolo e faceva "rigettare" qualche ragazzo, l'autobus riusciva sempre a sorpassare i nostri Dodge, dai cui finestrini un giovanissimo Aligi Bruni (per noi il capitano) ci lanciava le pesche che ci aveva regalato il solito Melani per alleviarci le fatiche del viaggio.>>

Ricordo Aligi che, nonostante avesse un temperamento alquanto serio, si lasciava prendere dall'entusiasmo mentre coordinava le attività del campeggio, compresa la veglia tradizionale dopo cena intorno al fuoco:

<<L'esperienza del campeggio era straordinaria perché ogni sera ci riunivamo intorno al fuoco con gli Scout e giocavamo tutti insieme. L'ultimo giorno era quello più triste e al tempo stesso più esaltante. Ma il momento più commovente era quel-



Luglio 1947, i ragazzi della Camposampiero al mare

lo in cui veniva chiuso il campo, quando, capitanati da Aligi, cantavamo mano nella mano:

« È l'ora dell'addio, fratelli, è l'ora di partir
Il canto si fa triste ché partire è un po' morir
ma noi ci rivedremo ancor, ci rivedremo un dì
Arrivederci allor, fratelli, e arrivederci qui!
Formiamo una catena con le mani nelle mani
Stringiamoci l'un l'altro prima di partir lontano
Iddio che tutto vede e sa la speme di ogni cuore
se un giorno ci ha riuniti qui, saprà riunirci ancor. . . »
La consapevolezza di perdere quegli amici che ci avevano seguito con affetto ci rendeva tristi ma la sensazione di abbandono veniva lenita dalla speranza di rivederli l'anno successivo. >>

Ora che Aligi ci ha lasciato, le parole finali di quel canto assumono per me un significato profondo ed emotivamente intenso: sono convinto che lo rivedrò ancora, proprio come, alla fine di ogni villeggiatura, speravo di rivedere i miei compagni l'anno successivo.

I ricordi sono tanti ma quello che forse mi è rimasto più impresso nella mente e nel cuore è stato quando gli ho regalato il libro che avevo appena scritto sulla mia infanzia in collegio ("Lucciole e grilli alla Camposampiero"). Quando gli lessi la prefazione, notai in lui una forte emozione e anch'io non seppi trattenere le lacrime. Allora Aligi mi confortò paternamente come aveva sempre fatto quando ero bambino. In quel momento tornai indietro nel tempo.

Un altro ricordo commovente è legato agli inviti domenicali che, subito dopo la guerra, era solito fare a diversi orfani, in particolare ai miei compagni "figli della guerra": Luciano (biondo con gli occhi azzurri, detto il "tedesco") e Walter Nestor (scuro di pelle, con i capelli crespi, detto "il brasiliano").

Aligi sarà sempre nel mio cuore perché, con il suo esempio, ha scolpito nella mia mente di bambino il significato delle parole GENEROSITA', ONESTA' E SOLIDARIETA'. Crescendo, ho sempre cercato di mettere in pratica il suo insegnamento e devo dire che, sull'onda del suo affettuoso ricordo, mi sento oggi più che mai disponibile a impegnarmi per gli altri. Ciao, Aligi. E grazie.

UN SORRISO CHE MI HA ACCOMPAGNATO, DI GIORNO IN GIORNO, NELLA CRESCITA DELLA VITA

Il ricordo di Mario Tuci

La figura di Aligi Bruni è entrata presto nella mia vita. All'età di 12 anni rimasi orfano di padre: fu un momento difficile, in ogni senso. Di lì a poco, infatti, mia madre dovette lasciare la piccola bottega alimentare che avevamo aperto in una traversa di Via Matteotti e dovette lavorare a servizio, dalla mattina alla sera. Inevitabilmente io mi ritrovai più solo, in una fase di passaggio importante della vita di ogni bambino che diventa, a poco, a poco ragazzo.

Fu così che trovai una "famiglia di supporto" alla Misericordia. Incontrai due figure importantissime per la mia vita: Padre Dino Alessandrini (frate cappuccino che aveva la responsabilità di seguire i volontari) e Aligi Bruni già allora tra le figure di punta della Misericordia e componente del Magistrato.

Iniziai, all'età di tredici anni, a svolgere il servizio di volontariato, non ancora sulle ambulanze, a causa della giovane età.

Fu un percorso importante di crescita, sempre accompagnato da Padre Dino e da Aligi che mi presero sotto la loro ala protettiva. Grazie alla Misericordia feci le mie prime esperienze di vita: a quattordici anni vidi per la prima volta il mare partecipando al campeggio di Torre del Lago.

Con Padre Dino ed Aligi salivo sulla Fiat 850 con cui mi accompagnavano al campeggio estivo. Mi sostenevano anche nelle difficoltà di ragazzo: ricordo Aligi che, quando alla prima uscita in spiaggia mi presi una solenne scottatura, mi ammoniva di avere la giusta pazienza, ma contemporaneamente leniva con il sorriso e una crema il mio dolore.

Da allora Aligi mi ha sempre osservato, con discrezione e costanza, nel percorso di vita e familiare. Confesso che avevo il "controllo" benevolo suo e di Padre Dino anche nelle prime uscite con le ragazze, fu a loro che presentai per primi la mia futura sposa.



Foto di gruppo. Il Presidente Aligi Bruni, l'unico con gli occhiali, e Padre Dino Alessandrini con la veste. I volontari più anziani riconosceranno tra gli altri: Vasco Suzzi, Vincenzo Marziale, Luciano Bonacchi e altri.



Mario Tuci con Aligi Bruni

La Misericordia è stata importante anche per la mia vita lavorativa, grazie all'esperienza di volontario nell'associazione, sono stato stimolato ed ho svolto il corso di infermiere (dopo la perdita del babbo avevo anche lasciato la scuola) e sono poi entrato a lavorare in ospedale come inserviente.

La caratteristica più bella di Aligi era il suo costante incoraggiamento ad andare avanti e a superare le difficoltà. Sapeva aiutarti a trovare da solo le soluzioni, anche se magari non immediatamente, era sempre in grado, con discrezione di fornire un consiglio.

Ricordo che, quando sono stato nominato assessore della città, la gioia di Aligi non era quella di un conoscente. Era quella di una persona di famiglia che mi aveva visto crescere fino a quell'importante momento di assunzione di responsabilità pubblica. Insieme, pensammo ai sacrifici di mia madre, scomparsa non da molto e che sicuramente dal cielo con le sue preghiere mi guidava ancora.

Venendo alla figura "pubblica" di Aligi posso aggiungere che, con la sua guida, ha fatto esplodere in senso positivo la Misericordia. Ha saputo valorizzare pienamente i volontari e svolgere il ruolo di Presidente con autorevolezza e carisma con una capacità "maieutica" sulla quale, credo, abbia influito molto anche la provenienza scout.

La Misericordia ha saputo rappresentare un punto di riferimento per tante persone, in particolare per quelle che vivono situazioni di disagio. Aligi ha guidato l'associazione con lo sguardo rivolto verso il futuro: pensiamo alle intuizioni sull'housing sociale, al welfare di comunità, alle iniziative di solidarietà come il Banco alimentare.

Di Aligi ricordo anche una vita vissuta sempre con il sorriso e con l'ottimismo, anche nella malattia. Ricordo una cena di solidarietà della Caritas a Villa Rospigliosi, due settimane prima della sua scomparsa, a cui non aveva voluto rinunciare, per testimoniare la sua vicinanza.

Aligi ha saputo anche tracciare un solco in cui altri possono riconoscersi e continuare il cammino, a partire da chi, come Sergio Fedi, ne ha raccolto, più direttamente l'eredità e che per tanti anni le è stato vicino alla guida come Vice Presidente.

Io ringrazio Aligi, Padre Dino, la Misericordia perché nei momenti più difficili mi hanno fatto sentire la vicinanza di una famiglia, grazie anche ad un'ispirazione cristiana che non si nutre di proclami e annunci, ma di una testimonianza inclusiva che si esplicita nell'abbraccio silenzioso e caloroso di ogni giorno. Grazie Aligi.

DALL'ARCHIVIO DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA

Momenti di vita e di "storia" della Misericordia, 50 anni di presidenza Bruni



A destra il Presidente Bruni e l'Assessore della Misericordia Arrigo Bertini



Foto di gruppo al primo campeggio a Torre del Lago. A destra, con occhiali e pantaloni corti, il Presidente Bruni.



Inaugurazione del nuovo garage per le ambulanze



Intervento del Presidente Bruni in occasione della inaugurazione di una nuova ambulanza. In prima fila, lo storico volontario Pietro Lenzi detto "Pierino" con la "veste storica"



A destra il precedente Vescovo mons. Simone Scatizzi, il Presidente Bruni, il Sindaco dell'epoca Lido Scarpetti e Tommaso Braccesi



Inaugurazione della nuova palestra. Al centro il Presidente Bruni, accanto a lui il Segretario della Misericordia dell'epoca Gianpaolo Risaliti. Ultimo a destra il Prof. Emilio Barontini che dirige la palestra.



Il Presidente Bruni consegna un riconoscimento



Il Presidente Bruni con l'allora Direttore Generale dell'USL Pasquale Gerardi, oggi Presidente della P.A. Croce Verde di Pistoia



Inaugurazione di un nuovo ambulatorio, presso il parcheggio Ex Politeama



Da sinistra il Presidente Bruni, l'Assessore della Misericordia Arrigo Bertini e l'ex Direttore dei Servizi Vasco Suzzi



Il Presidente Bruni è il terzo da sinistra. A seguire, Suzzi Vasco e Padre Dino Alesandrini

CI SONO PERSONE CHE NON CI LASCERANNO MAI...

*Il ricordo di Riccardo Fantacci**

Non sono mai riuscito a dargli del "lei", per me è sempre stato "il Presidente" e com'è successo con il mio predecessore, il direttore dei servizi Vasco, il mio modo di rapportarmi è sempre stato di un rispetto che talvolta poteva anche sembrare un misto fra venerazione, stima, amicizia, affetto. Tutti sentimenti questi, veri, sinceri e spontanei. A distanza di tanti anni, e se mi guardo indietro direi troppi, ci sono centomila immagini e situazioni che mi scorrono nella mente, e nel cassetto della memoria ritornano alcuni momenti che ho avuto il piacere e l'onore di condividere con Aligi.

Anzitutto quando l'ho incontrato la prima volta: da Confratello novizio non avevo conosciuto il Presidente e un giorno quando mi è capitato di incrociarlo per la prima volta ho avuto subito la sensazione di un carisma particolare, un modo di fare signorile, dolce e pacato, con un passo docile e mi ha subito impressionato, quasi intimorito.

Da lì in poi è stato tutto un rapporto di grandissima stima ed ammirazione, per il suo modo di fare e soprattutto per il suo inconfondibile tono della voce, che solo ad ascoltarlo già ti tranquillizzava.



Ho avuto il privilegio e l'onore di poterlo servire nel compito che mi ha affidato tanti anni fa, all'età di 24 anni, quando ha voluto che ricoprissi il compito di Direttore dei Servizi, uno dei compiti più delicati all'interno della nostra Associazione: correva l'anno 1986. Da quel momento in poi gli sono stato accanto praticamente sempre, per migliaia di occasioni e situazioni, sempre a cercare di non deluderlo, a cercare di fare le cose come avrebbe voluto lui.

Credo che il Presidente in tanti anni di servizio non mi abbia mai espresso il suo apprezzamento per le tante cose fatte in circostanze pubbliche, magari proprio in quelle circostanze al contrario ci scherzava su, e mille sono state le battute su di me, sempre con il suo modo spettacolare, con la sua fantastica ironia su tutto e su tutti.

Io non so se sono stato capace di "accontentarlo" sempre, ma una cosa è certa, ci ho sempre provato e cercherò di fare del mio meglio, come sempre, per non deluderlo neanche ora che ci osserva dall'alto del cielo.

** Direttore del Servizio Infermi e ambulanze della Misericordia*

TU SARAI SEMPRE CON NOI

Caro Gigi (come ti chiamavo io), tutti dicono che il tempo aiuta a superare tutto, ma non è vero niente.

Ti scrivo perché parlarti non è più possibile, anche se ti sento vicino a me non solo perché il tuo corpo riposa qui nel nostro cimitero ed io passo tutte le sere a salutarti prima di chiudere, ma anche perché sento sempre il tuo sguardo su di me, anche se i tuoi occhi sono spenti e come un padre fa a i suoi figli mi abbracci e mi proteggi. È successo tutto così in fretta e troppo veloce per capirlo.

In un secondo tutta la mia vita è cambiata e mai avrei pensato questo.. no mai!!! Ma io devo andare avanti, la grande famiglia della Misericordia deve andare avanti, anche se tu sei volato via! Passavamo pochi momenti insieme, ma ora non ce ne sarà più nemmeno uno! Quando una persona importante se ne va se è importante in realtà non se ne andrà mai e tu, sarai sempre con noi, dentro i nostri ricordi più belli. Ormai non ci sei più, e non c'è giorno che non ti pensi, non c'è giorno in cui non pensi a tutto ciò che mi hai detto, a ciò che ci siamo detti in tutti gli anni della mia vita, da quando mi hai voluto portare a conoscere la grande famiglia della Misericordia: avevo appena 12 anni e da lì è



*Il ricordo di Riccardo Marchini**

iniziato il mio cammino, sempre sotto il tuo sguardo vigile. Mi sono ritrovato da solo ad affrontare il mio dolore e come ti penso mi scendono le lacrime, come ti vorrei avere ancora accanto. Il vuoto che hai lasciato in me è incolmabile, come vorrei poter tornare indietro nel tempo e dirti quanto e profondo sia il mio bene per te, per tutto quello che mi hai dato. Forse

queste sono parole che solo un figlio può dedicare ad un padre, ma tu per me sei stato come un padre che per mano mi ha preso a fare i passi nella vita, nel lavoro e nella famiglia. Sei stato l'uomo che mi ha fatto capire l'importanza delle parole onestà, lealtà e amore verso il prossimo, la persona che mi ha dato la forza per andare avanti e non arrendermi di fronte alle difficoltà e di credere sempre in me stesso. Dovrò convincermi che almeno tu ora sei libero da ogni forma di dolore, che ci guardi e ci proteggi da lassù. Ho un rimpianto solo, non averti mai detto TI VOGLIO BENE ma penso tu l'abbia sempre saputo, sarai sempre nei miei pensieri e nel mio cuore. Grazie di tutto quello che mi hai dato e del grande sacrificio della tua vita che hai donato alla Misericordia. Ti voglio bene.

** Direttore del Cimitero (dipendente più anziano per servizio)*

GOLF, TROFEO INTITOLATO ALLA MISERICORDIA "Hole in One"

Nei giorni scorsi il Golf Club di Quarrata ha organizzato la prima edizione del trofeo intitolato alla Misericordia di Pistoia a al quale hanno preso parte oltre cinquanta giocatori. Il percorso era composto da 18 buche giocate con formula stableford e nonostante i greens ancora un po' irregolari si è assistito a risultati notevoli. A primeggiare nel torneo con un'incredibile «Hole in One» di 145 metri realizzata alla buca 1 è stato Andrea Paganelli: «Il mio gioco stava andando abbastanza bene pur con qualche sbavatura. Quando ho tirato la traiettoria mi sembrava dritta, poi la palla è atterrata vicino al green e poco dopo l'ho persa di vista. Non ho capito cos'era successo fin quando ho visto i flights alle due buche successive battere le mani ed esultare e allora ho compreso di essere riuscito a realizzare in soli cinque anni ciò che a molti golfisti non è riuscito in un'intera vita di gioco. Sono veramente felice». A fine gara durante la premiazione è stato espresso un sentito ringraziamento al Direttore della Misericordia Roberto Fratoni che si è fatto promotore della manifestazione grazie anche all'apporto di Roberto Tedeschi che ha fornito i bellissimi trofei per i vincitori e ha illustrato il lavoro svolto nel Centro fisioterapico della Misericordia di Pistoia.



Foto di gruppo dei premiari, con lo sponsor "Centro Fisioterapico Misericordia" di Quarrata

In prima categoria ha vinto Luca Lucarelli con 38 punti davanti a Paolo Lattari con 37 punti. In seconda categoria Alessandro Chiamonti si è imposto con 35 punti davanti ai 34 di Roberto Maiani. I premi speciali hanno visto Sandro Giannini imporsi come 1° Lordo con 30 punti; Nicola Risaliti ha vinto il 1° Senior con 34 punti, Alessia Tiradritti il 1° Lady con 32 punti, Linda Tedeschi il 1° Junior con 24 punti e il giovanissimo Leonardo Baldacci di soli 6 anni il 1° Super junior con 18 punti.

A.S.D. GOLF CLUB QUARRATA

Via Orazio Ceccarelli, 375 - 51039 Barba - QUARRATA
per informazioni: tel. e fax 0573.705167
info@golfquarrata.it - www.golfquarrata.it

LA SCUOLA CINOFILA FEBO

L'importanza dell'interazione tra uomo e animale

La Scuola Cinofila Febo che da anni collabora con la Misericordia di Pistoia è da sempre impegnata in attività cinofilo-sportive e sociali che si svolgono presso il Centro a Badia a Pacciana e nelle strutture scolastiche, educative e riabilitative presenti sul territorio. Nei mesi scorsi ad esempio, si è svolto nei locali della struttura Piccolo Principe, gentilmente concessa dall'assessorato alle Politiche Sociali del comune di Pistoia, il laboratorio di attività assistita con animali, organizzato da Il Sole Associazione Down Pistoia e la scuola Cinofila Febo Misericordia di Pistoia.

Il progetto è la prima esperienza che si attua nell'ambito del volontariato sociale e si è avvalso delle competenze messe a disposizione dalla scuola Cinofila: psicoterapeuta, veterinario comportamentista e 5 binomi pet-operator. Dopo un lungo periodo di preparazione si è sviluppata la parte operativa del progetto per circa 3 mesi.

L'evento ha interessato utenti con la sindrome di Down dai 4 ai

30 anni ed ha avuto come obiettivo il benessere emozionale, l'attività ludica e attività volte all'acquisizione di competenze sociali e di autostima. Il progetto ha coinvolto i genitori e i volontari dell'associazione Il Sole a.d.p. onlus in un clima piacevole di solidarietà e condivisione con una crescita personale di tutti i partecipanti. Quindi, visto l'esito positivo dell'esperienza prevediamo uno sviluppo del progetto a partire dal prossimo ottobre. Inoltre queste ultime settimane nell'ambito di un progetto promosso dalla Misericordia di Quarrata, si sono svolte in otto clas-

si della scuola primaria di 1° e 2° grado incontri educativi con l'impiego complessivo dodici binomi cane-conduttore tra i quali Gianluca con Rumba, nostro operatore diversamente abile.

Alcune centinaia di bambini hanno potuto conoscere il mondo animale con qualcosa di reale, superando il senso di "illusione" che viene dal mondo dei video giochi.

Hanno potuto fare esperienze che resteranno nella mente e nel cuore dei ragazzi e delle ragazze: ascoltare il battito del cuore, conoscere il modo di

avvicinarsi di comunicare con cani, apprezzare i modi gentili con i quali ci relaziona all'animale e riconoscere la diversità come un valore.



Un volontario della Scuola Cinofila interagisce con il proprio cane ed un piccolo assistito

Franco Bendinelli

SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ

Resoconto dell'attività 2013



È terminato anche il 13° anno di attività del nostro "Spaccio della Solidarietà", e dobbiamo dire che è stato il più difficile dall'apertura della nostra struttura. Con la crisi economica in atto nel mondo, ed in particolare nel nostro paese, dove la disoccupazione, i salari e pensioni basse, hanno fatto sì che nella nostra sede le presenze di famiglie in difficoltà siano aumentate. Siamo anche molto preoccupati per l'anno avvenire, perché come sentiamo dalle varie fonti informazione, la disoccupazione forse aumenterà, e alcune nostre fonti di sussistenza scompariranno, vedi gli aiuti internazionali (conosciuti come Agea-Cee), e per questo ci stiamo impegnando nella ricerca di nuove forme di finanziamento cercando di sensibilizzare tutti gli Enti, Ditte e Associazioni che possono darci una mano. A tal proposito vogliamo ringraziare la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per il generoso e importante Contributo economico erogato recentemente. Qui di seguito vogliamo elencare un breve resoconto dell'attività della nostra "bottega". I volontari in servizio sono 22 e 1.935 le ore prestate allo sportello. Nel 2013 in questo modo sono state aiutate 3.017 persone e consegnati 17.565 chili di prodotti, con un aumento del 28% rispetto all'anno

precedente. Se si pensa che anche il 2012 aveva fatto segnare un incremento considerevole (+17%) delle consegne, è facile capire che in due anni lo Spaccio della solidarietà è stato letteralmente preso d'assalto dai pistoiesi più sfortunati. Il problema è che a fronte di un boom della domanda, l'offerta non riesce a stare al passo. Un'emergenza alla quale si cerca di far fronte con una pianificazione annuale della raccolta, in modo da poter gestire con maggiore tranquillità le consegne. Lo Spaccio ha distribuito anche 12.000 euro in denaro per stringenti necessità, bombole di gas per cucina, medicinali, ticket sanitari, contributi per le utenze. Per fortuna nel corso dell'anno 2013 abbiamo ricevuto un consistente contributo di 24.000 Euro da parte della Fondazione Caript per l'acquisto di generi alimentari e prodotti specifici.

Cogliamo l'occasione per ringraziare anche i nostri concittadini, sempre molto generosi, che hanno sopportato la nostra presenza davanti ai mercati dove abbiamo compiuto le raccolte alimentari, i Dirigenti dei mercati stessi che ci hanno dato il permesso, e tutti gli Enti che in qualsiasi modo ci hanno aiutato. Vogliamo in questa occasione ricordare anche il compianto Presidente Aligi Bruni, ed informare che grazie alla questua durante la S.Messa di esequie sono stati raccolti, in sua memoria, a favore dello spaccio ben 1.450 Euro.

Enrico Gasperini



SPACCIO DELLA SOLIDARIETÀ

Misericordia Pistoia

Chiunque voglia partecipare attivamente alle iniziative dello Spaccio della Solidarietà può contattarci:

MARTEDI E GIOVEDI DALLE 15,30 ALLE 17,00
SIG. ENRICO GASPERINI TEL. 0573 505230

Il linguaggio della solidarietà è l'esempio
VIENI CON NOI "AIUTACI AD AIUTARE"

GRANDE SUCCESSO PER L'OTTAVA EDIZIONE DI DAI UN SENSO ALLA VITA: RISPETTALA!

Generazioni a confronto: incontro-scontro tra giovani e adulti. È questo il tema scelto per il tradizionale appuntamento con i sociologi del Dipartimento Toscano della Associazione Nazionale Sociologi

È giunta al termine lo scorso mese l'ottava edizione del progetto "Dai un senso alla vita: rispettala!", organizzata dal Dipartimento Regione Toscana ANS (Associazione Nazionale Sociologi) e del Laboratorio Toscano ANS di Scienze Sociali, Comunicazione e Marketing, coordinati dal sociologo pistoiese dott. Giuliano Bruni, resa un successo anche quest'anno grazie alla preziosa collaborazione della Misericordia.

Il tema scelto per questa VIII edizione è stato "Generazioni a confronto: incontro-scontro tra giovani e adulti"; il fil rouge che lega il progetto che ormai va avanti dal 2006 è una sociologia "critica" dell'universo giovanile. Il progetto ha previsto: un questionario di ricerca somministrato all'interno delle scuole pistoiesi che è alla base dell'analisi sociologica; talk show televisivi con esperti e studenti; un concorso multimediale in cui i ragazzi sono i protagonisti con le loro esperienze e riflessioni sul tema trattato in video e cortometraggi; il concorso giornalistico "Dai...scrivi!" in collaborazione con "La Nazione"; un concorso artistico curato dal Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi"; un convegno; una pubblicazione scientifica sull'argomento. Inoltre, in collaborazione con la Libreria Feltrinelli, abbiamo organizzato incontri pubblici con esperti come il Prof. Enrico Cheli dell'Università di Siena e il Dott.

Sergio Teglia che hanno discusso con giovani e meno giovani su varie tematiche quali i rischi dei media e il rapporto genitori-figli, riscuotendo notevole successo.

Le scuole che hanno aderito al progetto sono: Liceo Artistico "P.Petrocchi", Istituto Tecnico Commerciale "F. Pacini", Liceo Classico e delle Scienze Sociali "Forteguerra-Vannucci" e Istituto professionale per il Commercio "L. Einaudi".

Il giorno 16 maggio 2014 si è svolto presso la Biblioteca San Giorgio di Pistoia il convegno conclusivo della manifestazione in cui sono stati ripercorsi, con numerosi professori ed esperti e alla presenza di numerosi sociologi toscani e autorità cittadine, tutti i temi e le varie fasi del progetto 2014, che ha coinvolto attivamente più di duecento ragazzi, di cui più di venti ragazzi sono stati premiati con i numerosi premi messi a disposizione dai nostri sponsor. Anche su internet il progetto ha avuto successo con migliaia di visualizzazioni sul sito www.daiunsensoallavita.com.

Patrocini: Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia e Misericordia di Pistoia. Inoltre, i partner principali della manifestazione che ogni anno confermano la loro fiducia nel progetto sono: Conad del Tirreno, Confcommercio, ACI e Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Mariani Fratelli, Giusti, Libreria Feltrinelli.



Alcuni degli intervenuti al convegno "Generazioni a confronto: incontro-scontro tra giovani e adulti".

NUOVI POVERI, TICKET SANITARI ADDIO: ECCO IL FONDO PER GARANTIRE L'ASSISTENZA

*Iniziativa della Misericordia di Pistoia e della
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia*

Tratto da "La Nazione" - Articolo di Linda Meoni



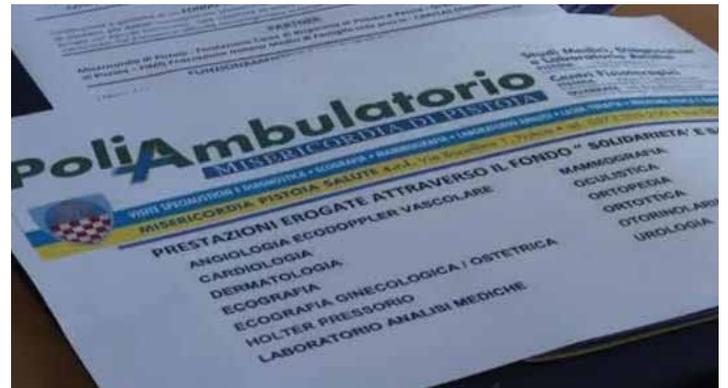
Un momento della conferenza stampa. Da sinistra: il rappresentante dei medici di base Dr. Beppino Montalti, il Segretario Generale ed il Presidente della Misericordia Ragf. Roberto Fratoni e Dr. Sergio Fedi, ed il rappresentante della Fondazione Caript Dr. Giulio Masotti

Scegliere se pagare una bolletta, se fare la spesa oppure se curarsi. E' la nuova emergenza, quella per la quale Misericordia di Pistoia e Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, con l'appoggio dell'Ordine dei medici, della Federazione provinciale dei medici di medicina generale e della Caritas, hanno scelto di dare risposta con un contributo sostanziale: 80mila euro a disposizione per permettere a pazienti in difficoltà economica di accedere alle cure.

Iniziativa importante questa che porta il nome di «Solidarietà e salute» e che lascerà in mano ai medici di famiglia la responsabilità di indirizzare i pazienti verso cure gratuite e, soprattutto, «sburocratizzate» azzerando le liste d'attesa e il pagamento dei ticket. «Si tratta di un progetto innovativo — ha spiegato il segretario generale della Misericordia Roberto Fratoni, insieme al presidente Sergio Fedi — che tenta di dare

risposte concrete agli ormai evidenti limiti di una dichiarazione come l'Isce. La situazione di povertà infatti è in un tale divenire che un dato aggiornato all'anno precedente non può più essere attendibile sulla reale situazione economica di una famiglia. E' questo l'unico dato reale che noi stessi riscontriamo operando nel sociale da tempo. Con questi 80mila euro, 40mila messi in campo dalla Fondazione e altrettanti dalla Misericordia, stimiamo di erogare tra le quattromila e le cinquemila prestazioni con tempi d'attesa ridotti al massimo a quindici giorni. Principale sarà il ruolo dei medici di famiglia che invieranno i pazienti alla Misericordia».

«Siamo i primi testimoni dello spavento dei pazienti di fronte all'eventualità di dover sostenere i costi di un esame medico — ha evidenziato Beppino Montalti, medico di base —, tutti i giorni viviamo questa emergenza e la conosciamo bene anche per essere collegati direttamente ai sistemi informatici di Regione e Agenzia delle entrate che testimoniano le reali condizioni economiche dei nuclei familiari».



Un plauso anche da Giulio Masotti per la Fondazione Caript e dal presidente dell'Ordine dei medici Egisto Bagnoni che ha sottolineato l'importanza del rapporto diretto paziente-medico famiglia, spesso visto come non solo supporto, ma anche confidente di un disagio economico.

«E' innegabile un dato — nota Marcello Suppressa, direttore Caritas —, quello che porta molte persone ad evitare di andare dal medico proprio per paura che siano prescritte medicine e visite troppo onerose da sostenere. Questa iniziativa è dunque non solo lodevole e necessaria, ma anche attenta a conservare la dignità delle tante persone in difficoltà economiche».

«Voglio precisare — ha aggiunto poi Fratoni — che si tratta di un'operazione tutt'altro di facciata. In diciotto mesi il budget delle prestazioni in convenzione è stato tagliato tre volte per 100mila euro, con un conseguente allungarsi delle liste d'attesa. Crediamo che questo nuovo progetto possa così dare nuovo respiro ai tanti pazienti in attesa. Un ringraziamento va ai nostri medici del poliambulatorio che hanno scelto di aderire con impegno all'iniziativa».

Linda Meoni

Misericordie Centrale di Ascolto

Servizi Infermieristici,
Assistenza Domiciliare,
Trasporti sociali,
Telesoccorso per tutto
il territorio Provinciale

NUMERO VERDE
800.36.06.36

al tuo servizio
dalle ore 8,00
alle ore 20,00
tutti i giorni

a cura di: **Pistoia Soccorso**
COORDINAMENTO PROVINCIALE MISERICORDIE

5 X 1000 PER IL PROGETTO DI "ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI"

Numerosi operatori al servizio della terza età

Una parte molto importante delle attività socio-sanitarie effettuate per mezzo della Misericordia è rappresentata dal servizio infermieristico e l'assistenza di base domiciliare. Il servizio di assistenza socio-sanitaria domiciliare si rivolge ad anziani e/o disabili che non riescono a svolgere autonomamente o con l'aiuto di familiari/parenti le funzioni minime della vita quotidiana. Alcuni dei servizi sono svolti anche con il supporto dei volontari, con i quali gli assistiti stringono spesso rapporti di amicizia e solidarietà. Questo servizio, tra l'altro, grazie alla collaborazione con la Cooperativa Sociale Mi.Se. e Pistoia Soccorso ha fornito l'opportunità di abbinare anche il "telesoccorso" in modo da rendere più efficace la percezione di sicurezza degli assistiti, anche nei momenti in cui sono soli.

È senz'altro un servizio di grande importanza, poiché si pone l'obiettivo di colmare un vuoto sociale per una crescente fascia di persone bisognose di assistenza e cure.

Numerose sono le famiglie che hanno bisogno di una struttura seria, professionale e motivata per assistere i propri anziani e infermi nella propria casa; casa che a una certa età diviene sempre più il contenitore di ricordi, di sentimenti e che offre maggiore possibilità di recupero.

In un momento in cui le risorse pubbliche scarseggiano e la domanda aumenta, gli Enti istituzionalmente titolari dell'assistenza sono costretti a stringere la forbice provvedendo a dare risposte adeguate a chi rientra in parametri di povertà ben determinati o in patologie gravi e spesso irreversibili, lasciando necessariamente fuori tanti utenti non "troppo poveri" per rientrare nelle liste di assistenza, ma nemmeno sufficientemente abbienti per potersi pagare autonomamente questo ed altri servizi. La Misericordia intende rivolgersi indistintamente a tutti, perché considera il servizio alle persone, un bene cui tutti possono e devono attingere, portando nelle abitazioni la professionalità del proprio personale qualificato, unito talvolta, alla motivazione dei propri volontari che danno al servizio il vero valore aggiunto.

Il servizio di assistenza domiciliare conta numerosi operatori di base i quali si alternano per una grande varietà di prestazioni, dalle più semplici a quelle che richiedono maggiore competenza: fare la spesa, cucinare o pulire la casa, il supporto e accompagnamento nelle necessità esterne, l'igiene personale, la vestizione, la vigilanza e l'assistenza sanitaria di base. L'attività può essere continuativa o semplicemente ad ore, una sola volta, occasionalmente, per un'emergenza, sia nelle ore diurne che nelle ore notturne.

Le figure professionali si dedicano invece ad attività sanitarie e di supporto più qualificate: Misurazione della pressione arteriosa, Iniezioni di tutti i tipi, Prelievi del sangue, Medicazioni varie, La prevenzione di piaghe o il supporto per la cura di determinate patologie, la Misurazione della glicemia e del colesterolo, il cateterismo vescicale sia nell'uomo che nella donna, il clisma evacuativo semplice e complesso, le fleboclisi. Come si è detto, per le fasce sotto i "livelli di povertà" intervengono le strutture pubbliche, mentre le fasce economicamente più forti

possono provvedere in proprio; ma esiste un fascia di utenza "intermedia" che si fa sempre più ampia e che, pur necessitando di assistenza, non può permettersi di pagare tali prestazioni socio-sanitarie (anche se rappresentano il mero recupero spese).

Per questa fascia debole di anziani e malati il contributo raccolto attraverso il 5x1000 diventa decisivo: grazie a queste contribuzioni potremmo disporre di un fondo per garantire l'assistenza anche a tante persone che ad oggi, pur bisogno di aiuto, devono rinunciarvi.

La Misericordia valuta le richieste da inserire nel programma assistenziale con preventive verifiche domiciliari per accertarsi della effettiva necessità. Viene inoltre inserito un limite giornaliero di contributo per ogni assistito, con l'obiettivo di massimizzare il numero delle persone che possono usufruire di questa opportunità.

I nuclei familiari meno abbienti o formati da anziani, che vivono da soli, con abitazioni in affitto, avran-

no un criterio basilare nell'assegnazione del fondo, ma saranno privilegiati anche gli invalidi ed i malati lungodegenti per i quali non è stato possibile attivare un sistema di assistenza pubblica, evitando troppa burocrazia ma dando la priorità alla umanità e misericordia valori che la nostra associazione, da oltre 5 secoli, ha dimostrato di possedere nei confronti della propria città. Il numero telefonico di riferimento è il numero verde 800. 36.06.36 sempre attivo.

MISERICORDIA di Pistoia

ASSISTENZA DOMICILIARE e INFERMIERISTICA

Al tuo servizio 24 ore al giorno, di noi ti puoi fidare.

NUMERO VERDE
800.36.06.36

Per le richieste di assistenza chiamare il numero verde 800.36.06.36

MISERICORDIA DI PRATACCIO

GRANDE FESTA A PRATACCIO

Domenica 18 aprile inaugurata la nuova ambulanza 4x4 attrezzata per le emergenze

Un secolo fa, nel 1914 gli intraprendenti giovani del paese di Prataccio fondarono con molti sacrifici la Misericordia locale. Oggi l'opera assistenziale di Prataccio inaugura una nuova ambulanza di tipo «A1» Volkswagen T5 4x4., un mezzo moderno dotato dei più sofisticati accorgimenti.

La realizzazione è stata possibile grazie al generoso contributo della fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, dei volontari e della popolazione locale. La cerimonia di inaugurazione si è svolta in un clima di festa e grande partecipazione, sono intervenute delegazioni da tante località della montagna. Don Jarek ha benedetto il mezzo e Gabriella Pedaggi ha letto l'inno della Carità tratto dalla Prima Lettera di San Paolo Apostolo ai Corinti. Al termine della cerimonia le ambulanze delle associazioni presenti hanno acceso le sirene in segno di festa grande. Il presidente Giorgio Cecchini ha ringraziato gli intervenuti tra i quali il professor Ivano Paci presidente della Fondazione Cassa di Risparmio, il sindaco di Piteglio Claudio Gaggini, Sandro Andreotti medico condotto del comune e il presidente della Pro Loco di Prataccio Beatrice Flore. Erano presenti anche alcuni assessori comunali.



Il Presidente della Fondazione Prof. Ivano Paci taglia il nastro per l'inaugurazione della nuova ambulanza

Il presidente della Misericordia Giorgio Cecchini ha portato il saluto alle personalità e autorità intervenute. Nel suo intervento ha detto: «A questo nuovo importante traguardo ci siamo arrivati, ma perché l'associazione continui a vivere e progredisca è necessario l'impegno di tutti i volontari, gli abitanti di Prataccio e dei paesi vicini. Per quanto detto è possibile contribuire con delle offerte in denaro che serviranno a saldare l'acquisto della nuova ambulanza, ma soprattutto, è indispensabile che forze nuove aiutino gli attuali volontari.

In qualità di presidente dell'associazione, rivolgo un caloroso invito a coloro che, dotati di buona volontà, pensano di avere un poco di tempo da dedicare a questa attività, sia come autisti che come accompagnatori, solo così i nostri mezzi potranno ancora meglio percorrere le strade della solidarietà umana»

Giorgio Duceschi

MISERICORDIA DI GELLO

FESTA PER I 20 ANNI DELLA MISERICORDIA DI GELLO

Il giorno 13 aprile scorso si è svolta la festa per il Ventennale dalla fondazione della Misericordia di Gello. Alla cerimonia, tra gli altri, erano presenti il Sindaco di Pistoia Samuele Bertinelli, il Responsabile del raggruppamento zonale delle misericordie di Pistoia Dario Parrini, il Direttore dell'Ufficio Emergenze della Confederazione delle misericordie toscane Federico Bonechi, alcune rappresentanze delle Misericordie della provincia di Pistoia, e la Croce Verde di Pistoia. Durante la manifestazione, ci sono stati vari interventi da parte del Sindaco, del Presidente della Misericordia di Gello Ivano Guidi, del Correttore Spirituale Don Carlo Bonaiuti (Parroco di Gello). I vari interventi sono stati poi seguiti dalla consegna di un riconoscimento a tutti quei volontari attivi nella nostra misericordia dal 1994; sono stati poi consegnati gli attestati di partecipazione al 24° Corso per soccorritori di Livello Base aperto alla cittadinanza. Con l'occasione, è stato benedetto, da parte del Correttore Spirituale, un nuovo mezzo di protezione civile, di proprietà della Regione Toscana e in comodato d'uso alla Misericordia di Gello. Tale



L'attuale Presidente della Misericordia di Gello premia il predecessore Alessandro Rafanelli (a destra)

mezzo è una miglioria apportata al progetto "PSP" (primo supporto alla popolazione), di cui la misericordia di Gello fa parte dal 2011. Tale impegno prevede di portare un primissimo aiuto (come bevande calde, acqua, biscotti, crackers,..) a coloro i quali si trovino in difficoltà improvvisa, a causa di un'alluvione, di un terremoto, o di qualunque altro evento straordinario. Durante la manifestazione è stato illustrato un Progetto che rappresenta un passo importantissimo per la vita futura della nostra Misericordia e per tutta la popolazione di Gello: l'acquisto del vecchio Circolo di Gello, destinato a diventare la nuova sede della Misericordia di Gello - Pistoia, con il nuovo bar, un centro sanitario e una sala polivalente. Il tutto è stato poi seguito dalla Torta del Ventennale!

Diletta Frosetti

PATOLOGIE TENDINEE E TERAPIA FISICA

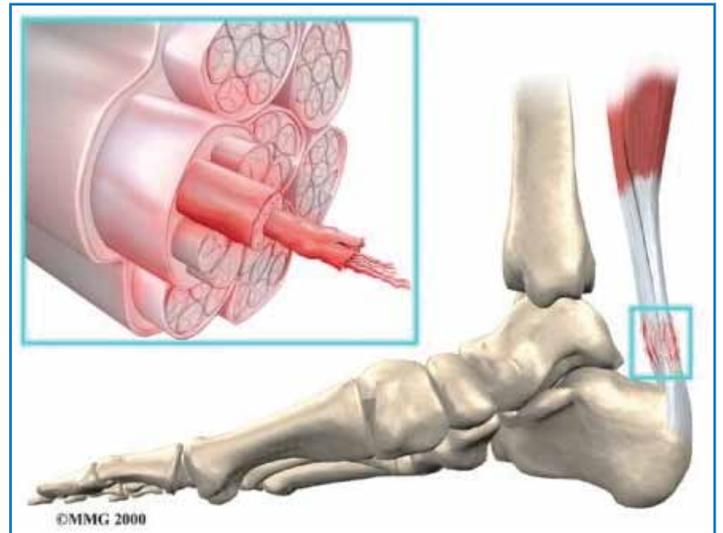
Le tendini sono robuste strutture fibrose che legano i muscoli alle ossa. Queste importanti strutture anatomiche funzionano pertanto come vere e proprie connessioni, in grado di trasformare in movimento la forza generata dalla contrazione muscolare.

Le patologie tendinee o tendinopatie raggruppano un insieme di malattie che interessano i tendini stessi (tendiniti, tendinosi), la guaina sinoviale che li avvolge (tenosinovite) o le strutture anatomiche adiacenti come le borse (borsiti). Inoltre queste condizioni possono essere presenti contemporaneamente.



Come tutte le strutture anatomiche anche i tendini possono andare incontro, con il passare del tempo, a fenomeni degenerativi. La tendinite è un processo infiammatorio acuto che coinvolge uno o più tendini presenti nel corpo umano; tale infiammazione è comunemente causata dalla ripetizione cronica di microsollecitazioni ripetute che a lungo andare alterano la normale struttura delle fibre tendinee, oppure da un trauma o una distorsione.

Quando la sofferenza tendinea non è dovuta ad un'infiammazione si parla di tendinosi, questo è uno stato di degenerazione tendinea non associato ad un processo infiammatorio acuto, di solito dovuto a microtraumi ripetuti oppure a sovraccarico funzionale, che altera le proprietà visco-elastiche del tendine causando dolore e favorendo la possibilità di lesioni/rotture tendinee.



CAUSE

Come detto nella maggioranza dei casi le degenerazioni tendinee sono causate dalla ripetizione continua di microtraumi, più raramente un tendine sano può subire una rottura acuta da sovraccarico.

Altri fattori che possono favorire l'insorgenza sono l'uso di abbigliamento/calzature non adeguate, il tipo di lavoro o di attività fisica, l'iniezione locale di corticosteroidi, ma anche fattori costituzionali come anomalie ossee, dismetrie infine le tendinopatie possono insorgere anche in corso di malattie sistemiche come l'artrite reumatoide o la gotta per esempio.

SEDI

I tendini più frequentemente interessati sono:

- tendini della cuffia dei rotatori della spalla
- tendine del capo lungo del bicipite
- tendini del gomito (epicondilite mediale e laterale)
- tendini della zampa d'oca del ginocchio
- tendine rotuleo
- tendine d'achille.

SINTOMI

Il sintomo principale della tendinopatia è il dolore localizzato nella sede anatomica in cui si trova il tendine coin-



Tendine infiammato



Tendine normale

volto. Tale dolore può essere presente a riposo e si accentua durante la palpazione dell'area interessata o durante movimenti che coinvolgono il tendine lesionato. Spesso si ha un deficit nella forza dei muscoli collegati ai tendini lesionati.

Una rottura completa o parziale del tendine causa un dolore ed impotenza funzionale, gonfiore ed ecchimosi.

DIAGNOSI

Il medico specialista grazie ad un'attenta anamnesi ed all'esame obiettivo è in grado di ottenere un corretto orientamento diagnostico nella maggior parte dei casi; esistono infatti test clinici specifici che permettono di indirizzare verso la diagnosi.

L'ecografia rappresenta il gold-standard per la diagnosi strumentale e nei casi più complessi/cronici può essere utilizzata la RMN.

TERAPIA

Sarà il medico specialista ad impostare la giusta terapia in base al tipo di tendinopatia ed al tipo di paziente. Importante è impostare un programma riabilitativo specifico volto a migliorare i problemi legati al sovraccarico funzionale del tendine, a ridurre il dolore e l'infiammazione. Le opzioni terapeutiche sono molteplici: nella fase acuta si possono utilizzare farmaci antiinfiammatori per via orale (FANS) o anche locali (cerotti medicati, pomate).

Importante è il riposo funzionale (per questo possono essere utilizzati dei tutori o applicazioni di kinesi-tape). Per quanto riguarda la terapia fisica oltre ai consueti trattamenti a scopo antalgico e/o antinfiammatorio trovano particolare indicazione la terapia L.A.S.E.R. biostimolante e la T.E.Ca.R.-terapia. Nelle forme croniche possono essere indicati iniezione locale di corticosteroidi, onde d'urto oppure infine l'intervento chirurgico.

L'esercizio terapeutico è volto a ridurre il sovraccarico tendineo con esercizi di mobilizzazione passiva e stretching, successivamente possono essere introdotti esercizi di rinforzo muscolare.

D.ssa Irene Gelli

Medico Chirurgo

Specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione
U.O.R.R.F. USL 3 Pistoia, Ospedale di Pescia



Il Dott. Salvatore Finocchiaro effettua un trattamento di LASER presso il Centro Fisioterapico di Quarrata

Il Dott. Finocchiaro opera presso:

Poliambulatorio della Misericordia di Pistoia

Via Bonellina 1 Pistoia

Centro Fisioterapico di Quarrata

Via Brunelleschi 34 Quarrata

RIABILITAZIONE

Terapia Strumentale

Attività Fisica Adattata

Terapia Manuale

Bendaggio Funzionale

Kinesio-Tape

FISIOTERAPIA • SPORT RIABILITAZIONE

QUARRATA

Via Brunelleschi, 34

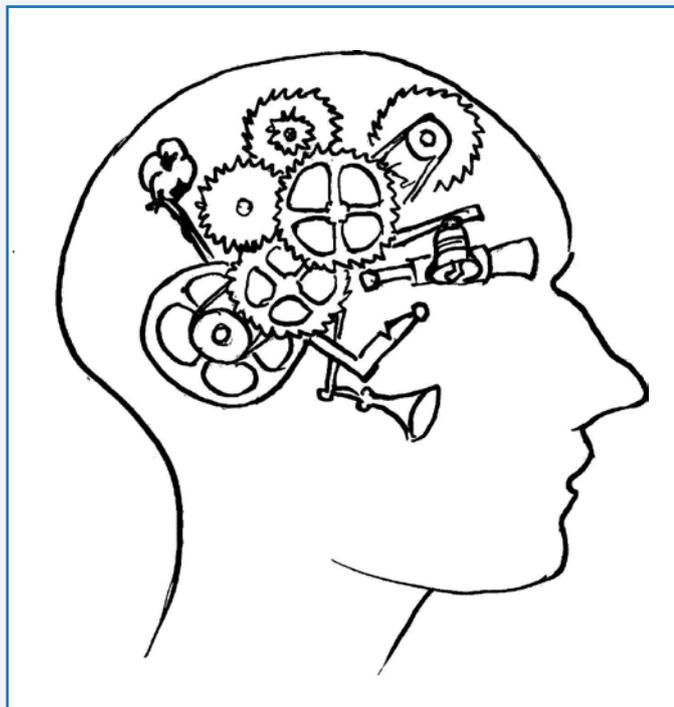
0573 505259 - 0573 72992

quarrata@misericordia.pistoia.it

Centro Fisioterapico di Quarrata

Direttore Sanitario Dott. Marini Alberto
Responsabile di Branca Prof. Alessandro Pisaneschi

ALLENARE LA MENTE... PER NON RISCHIARE DI PERDERLA!



Attualmente c'è una grande attenzione al mantenimento dell'efficienza fisica, ma è altrettanto importante preoccuparsi di quella cognitiva. Con l'avanzare dell'età è normale che la memoria inizi ad avere una flessione, a non funzionare così bene come prima. Potremmo dire che, una volta raggiunto l'apice delle capacità intellettive attorno ai vent'anni, in tutti noi inizia una lenta ed inevitabile flessione di alcune facoltà cognitive, specialmente della memoria. La questione è però complessa: le persone adulte compensano la velocità di pensiero tipica del giovane attraverso una maggiore esperienza. Esistono delle flessioni della memoria che possono essere considerate "normali", cioè che sono previste dall'avanzare dell'età, altre invece potrebbero non esserlo e necessitano di attenzione clinica, cioè richiedono di effettuare esami medici o visite specialistiche, per meglio comprendere cosa c'è che non va. Talvolta queste smemoratezze sono segnalate dalle persone che ci circondano, come i familiari, altre volte invece siamo noi ad accorgerci che non riusciamo a ricordare più le cose bene come prima.

Cosa è possibile fare ad oggi per contrastare questa flessione della memoria e dell'efficienza cognitiva? Innanzitutto è importante mantenere attiva la vita sociale e fare regolare movimento. Ma talvolta può non bastare. L'ideale è tenere la mente allenata con qualche attività. Più le attività sono mirate, più efficaci saranno gli esercizi. A questo scopo esistono dei programmi di stimolazione cognitiva, nati e validati per avere un allenamento specifico. Fanno parte di un settore conosciuto dagli addetti come "riabilitazione cognitiva" o "riabili-

tazione neuropsicologica".

La riabilitazione cognitiva è una sorta di "ginnastica della mente", sviluppata su basi scientifiche, che si occupa di aiutare le persone affette da patologie cerebrali focali o diffuse che determinano la compromissione delle funzioni mentali. Con un po' di riduzionismo, potremmo dire che il nostro cervello è come un "muscolo" che può essere allenato, e che conserva la possibilità di essere modificato dall'esperienza anche da adulto. La riabilitazione cognitiva è una disciplina relativamente recente: in Italia nasce alla fine degli anni '60 con il celebre metodo Perfetti, ma in Austria e in Germania possiamo trovare le sue prime tracce già alla fine del 1800. Ad ogni modo, resta un approccio insostituibile nell'ambito della cura e dell'assistenza di molte patologie neurologiche.

Ritornando ai nostri giorni sappiamo – recenti studi scientifici lo dimostrano – che la ginnastica cognitiva è un approccio assai utile per contrastare il fenomeno dell'invecchiamento mentale. Anzi, la vera novità sta proprio nell'applicarla in maniera diffusa sulle persone adulte, come in una "palestra per la mente" e non di riserbarla, con un approccio elitario, su pazienti con disturbi cognitivi già in essere. In Italia, nonostante la forte tradizione storica, l'applicazione dei programmi di stimolazione cognitiva stenta a decollare; spesso soltanto i più grandi centri di riferimento riescono ad offrire questo servizio – e solo in talune malattie previste dalle linee guida regionali.

L'idea di *allenaMente* nasce quindi da una triplice esigenza. Innanzitutto una necessità oggettiva è la mancanza della capillarità sul territorio di un servizio di ginnastica cognitiva. Secondariamente una necessità culturale: vuole applicare l'idea della prevenzione nell'ambito dell'"invecchiamento precoce" investendo nel mantenimento del benessere cognitivo della terza e quarta età. Infine, nasce dal bisogno di portare le novità dell'estero nel nostro paese, adattandole al contesto italiano – i programmi di stimolazione cognitiva sono già una realtà in molti paesi occidentali, e sono per lo più somministrati tramite la rete internet.

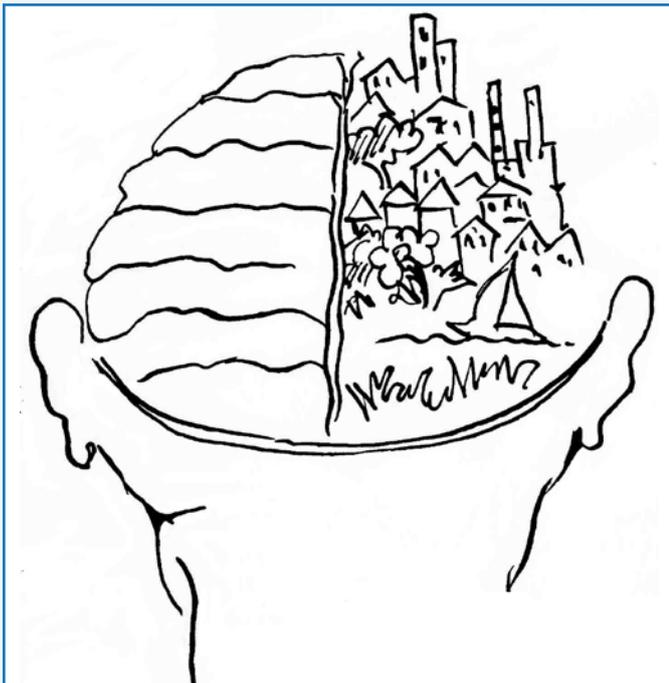
allenaMente consiste in un insieme di esercizi cognitivi specifici e guidati che è stato ideato e sviluppato grazie all'incontro della neuropsicologia con la tecnologia, tenendo conto degli insegnamenti della tradizione scientifica della riabilitazione. E' stato sviluppato un sistema che permette di fare allenamento cognitivo con semplicità, nel comfort della propria casa e con sedute frequenti. Dato che la connessione internet (ed il suo utilizzo) sul territorio italiano non sono ancora così diffusi come all'estero, è stato creato un tablet, una tavoletta grafica, da dare in comodato d'uso all'utente per tutto il periodo necessario, in grado di somministrare gli esercizi cognitivi. Il programma di allenamento viene per-

sonalizzato, scegliendo gli esercizi più opportuni per il profilo della persona. Gli esercizi sono stati creati per allenare a 360° gradi tutte le funzioni cognitive (memoria, attenzione, linguaggio, capacità visuospatiale, programmazione motoria, etc.) e sono adattivi: se la persona risponde con successo, divengono più difficili, viceversa si semplificano. Con questi accorgimenti allenaMente offre un programma di esercizi completo, adattando il livello della difficoltà in corso d'opera per massimizzare l'efficacia. Il tablet è poi utile perché registra tutte le risposte date, che alla fine del percorso di allenamento cognitivo verranno analizzate e commentate da personale esperto.

In pratica, allenaMente è rivolto a tutti coloro che sono a rischio di un "invecchiamento precoce" ma anche per chi lamenta una flessione della propria memoria che non è da considerarsi anomala. allenaMente è inoltre indicato per potenziare le funzioni cognitive residue di persone che hanno precedentemente sofferto di trauma cranico o ictus cerebrale. Infine è utile anche per chi sta bene, è in buona salute, e vuole semplicemente investire nel benessere del proprio patrimonio cognitivo.

Ad oggi sappiamo che in patologie neurologiche ad origine neurodegenerativa o vascolare, in particolare nelle demenze, purtroppo non esistono cure risolutive, né terapie che gestiscono i sintomi in maniera ottimale. Il miglior investimento possibile è una combinazione di allenamento fisico e mentale associati ad uno stile di vita e una terapia medica che rimuova tutti i potenziali fattori di rischio che influiscono sulla salute dell'organo cervello. allenaMente si inserisce in questo contesto e mira a promuovere la "ginnastica della mente" per farla entrare nella vita di tutti i giorni.

Dott. Bartolini Stefano
Specialista in Neurologia



Il Telesoccorso della Misericordia

La sicurezza con un click

Da quasi 30 anni le Misericordie si occupano del servizio di Telesoccorso, uno strumento utilissimo per chi abita da solo, non necessariamente anziani. Basta un semplice **click** per attivare la **catena del soccorso**. Le statistiche parlano chiaro **il luogo meno sicuro è la nostra casa**. La maggior parte degli infortuni, dei malori e degli incidenti capitano all'interno della propria abitazione. Per questo il Telesoccorso è diventato uno strumento indispensabile per chi abita da solo, anziani e giovani.



Infatti può capitare a chiunque di scivolare nel bagno, di cadere da una sedia, di inciampare in un tappeto, **se siamo soli** chi ci può aiutare ad alzarsi, soprattutto se il telefono è lontano? Il funzionamento del Telesoccorso della Misericordia è molto semplice. Con un piccolo telecomando si attiva l'apparecchio

che si mette in contatto con una centrale operativa h24 che invia i volontari della Misericordia più vicina. La differenza con gli apparecchi in commercio sta proprio nella **Centrale**.

Il Telesoccorso tradizionale effettua chiamate ad alcuni numeri preimpostati ma cosa accade se nessuno risponde? Nella centrale della Misericordia c'è sempre un operatore che ha la possibilità di leggere tutte le informazioni necessarie ad intervenire per ogni necessità. Nel computer



possono essere inseriti tanti dati importanti come ad esempio le malattie di cui l'utente soffre, i medicinali che prende, i numeri di tutti i parenti da avvertire, le persone che sono in possesso di una copia delle chiavi (per evitare di sfondare la porta in caso di necessità). Per l'installazione bastano pochi minuti ed è sufficiente avere una **linea telefonica fissa** o una **sim card** di telefonia mobile. I nuovi apparecchi inoltre sono dotati di molti utilissimi accessori. Il **sensore anticaduta**, che si attiva da solo quando passa da una posizione verticale ad una orizzontale ad una certa velocità, il **sensore anti allagamento** che si attiva in caso di una perdita d'acqua, il **sensore contro le fughe di gas o monossido di carbonio**, il nuovo **telecomando da polso** che può essere indossato comodamente come un normale **orologio** ma che ha un pulsante per l'attivazione dell'allarme, il **telecomando con gps**, particolarmente utile per le persone malate di **alzheimer**. Il telesoccorso inoltre non deve essere acquistato ma solo "noleggiato" con un canone di solo **60 centesimi al giorno**, meno del costo di un caffè!!

Per informazioni

800 360636

www.misericordia.pistoia.it - poliambulatorio@misericordia.pistoia.it

PoliAmbulatorio

MISERICORDIA DI PISTOIA

Visite specialistiche e diagnostica
Mammografia, Laser Terapia,
Ecografia, Ecocolor Doppler

Prenotazione ON-LINE
Refertazione analisi ON-LINE
Radiologia Domiciliare

0573 505250




I MEDICI DELLA STRUTTURA

ALLERGOLOGIA IMMUNOLOGIA

Dott.ssa Massaro Ilaria

ANGIOLOGIA

Ecocolor Doppler Vascolare

Dott. Borgioli Fabrizio
Dott.ssa Cavallaro Nicolina
Dott.ssa Nuzzacci Ilaria
Dott.ssa Venturi Maria

CARDIOLOGIA

Ecocolor Doppler Cardiaco

Dott. Alfieri Angelo
Dott. Cantilena Ettore
Dott.ssa Chiocchini Silvia
Dott. Frosini Franco

CHIRURGIA

Dott. Mayer Giulio
Dott. Francioli Niccolò

DERMATOLOGIA

Dott. Cantini Alessandro
Dott. Paoli Simone
Dott. Tuci Franco
Dott.ssa Melani Lucilla

DIETOLOGIA NUTRIZIONISTA

Prof. Maltagliati Paolo
Dott.ssa Papi Elisabetta

ECOGRAFIA

Dott. Bonacchi Giovanni
Dott. Frosini Franco
Dott. Ramacciotti Paolo
Dott.ssa Pacini Rossella
Dott. Becciolini Marco

ECOGRAFIA GINECOLOGIA OSTETRICA

Dott.ssa Breschi Cristina

Dott. Cianferoni Luciano
Dott.ssa Iordan Camelia
Dott. Genovese Vincenzo
Dr.ssa Ghelardini Elisa
Dr.ssa Erolì Veronica

ENDOCRINOLOGIA

Dott.ssa Zogheri Alessia Paola

FISIATRIA

Dott.ssa Myftari Tefta

GASTROENTEROLOGIA

Dott. Bonacchi Giovanni

IPERTENSIONE

Holter pressorio
Dott. Pacini Riccardo

LASER TERAPIA

Dott. Finocchiaro Salvatore

LOGOPEDIA

Dott.ssa Di Lauro Angela

MAMMOGRAFIA

Dott. Giachini Roberto
Dott. Ramacciotti Claudio
Dott. Pacini Rossella

MEDICINA DEL LAVORO

Dott. Termite Mario
Dott. Mundula Vitale

MEDICINA INTERNA

Dott. Seghieri Giuseppe

NEUROLOGIA

Dott. Bartolini Emanuele
Dott. Bartolini Stefano

OCULISTICA

Dott. Bartolomei Alessandro

Dott. Bonanni Simone
Dott.ssa Filippone Elisabetta
Dott. Giansanti Amilcare
Dott. Morelli Paolo
Dott. Paladini Iacopo

OMEOPATIA

Dott. Finocchiaro Salvatore

ORTOPEDIA

Dott. Balli Mauro
Dott. Calistri Amedeo
Dott. Frazzetta Luciano
Dott. Marini Alberto
Dott. Villano Valerio

ORTOTTICA

Dott.ssa Carlini Irene

OTORINOLARINGOIATRIA

Dott. Cappellini Franco

Dott. Cappellini Riccardo
Dott. Giuffreda Pasquale
Dott. Menchi Massimo

SENOLOGIA

Dott.ssa Breschi Maria Cristina

TERAPIA DEL DOLORE

Dott. La Grua Marco

UROLOGIA

Dott. Alessandrini Marco
Dott. Gavazzi Andrea
Dott. Giubilei Gianluca

PRENOTA online
le tue visite mediche

PoliAmbulatorio
MISERICORDIA DI PISTOIA

MISERICORDIA PISTOIA SALUTE s.r.l. Via Benvenuto I. Pistoia

www.misericordia.pistoia.it



Il servizio consente di prenotare una visita specialistica o un esame diagnostico presso attraverso una semplice procedura guidata presente sul sito internet, al termine della quale sarà inviata una E-mail con la conferma della richiesta.



DiagnostiCasa

RADIOLOGIA A DOMICILIO

CONTATTI

TEL. 0573.505250 / CELL. 366.04975876

La radiologia domiciliare consente di soddisfare le esigenze di un numero sempre maggiore di pazienti che hanno necessità di un servizio personalizzato, in particolare coloro che hanno difficoltà di com-

piere spostamenti. Sono utilizzate apparecchiature tecnologicamente avanzate con caratteristiche qualitative identiche a quelle ambulatoriali ma con dimensioni ridotte adatte al comodo trasporto al domicilio dei pazienti.

Le immagini digitalizzate, vengono refertate al momento o al massimo entro poche ore consegnate comunque al proprio domicilio. Questo servizio rientra nella filosofia della Misericordia di affermare l'autonomia individuale delle persone e di creare servizi personalizzati in base alle specifiche esigenze rilevate.

POLIAMBULATORIO DELLA MISERICORDIA

Un punto di riferimento per la prevenzione e la diagnosi precoce

Il nostro poliambulatorio impegna molte risorse nella prevenzione e nella diagnosi precoce, con lo scopo fondamentale di migliorare e ampliare le prestazioni per tutti gli utenti pur mantenendo costi relativamente accessibili. Pertanto, nell'obiettivo di un costante rapporto di informazione, poniamo all'attenzione le specialistiche della nostra struttura. I soci della Misericordia di Pistoia, o di una delle sezioni presenti sul territorio, hanno diritto ad uno sconto del 10% su tutte le prestazioni a pagamento. È prevista inoltre, anche per i non soci, una tariffa agevolata con tempi di attesa di soli 15/20 giorni per le prestazioni di Dermatologia, Oculistica, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Urologia. Da due anni abbiamo attivato il reparto di Mammografie con una strumentazione tecnologicamente avanzata e con refertazione ed immagini digitali (Senographe DS - General Electric). Gli esami possono essere effettuati sia in regime convenzionale con la ASL che in rapporto libero professionale e la consegna dei referti è immediata.

Abbiamo ampliato la dotazione dell'ambulatorio oculistico con gli strumenti necessari per effettuare i test visivi per il rinnovo della patente di guida mettendo a disposizione dei medici specialisti oculisti, oltre al Campo visivo computerizzato Humphrey 740i, il nuovissimo Ottotipo Computerizzato CP22 Topcon col quale si possono effettuare esami come acuità visiva, Sensibilità al contrasto, Visione crepuscolare, Acuità visiva mesopica, Test di sensibilità all'abbagliamento e tempo di recupero post abbagliamento, Refezione, Visione binoculare, Visione cromatica, Acuità visiva per ipovedenti.

Presso il nostro LABORATORIO ANALISI abbiamo attivato nuovi pacchetti e singole analisi a tariffe agevolate. In taluni casi, grazie all'attenzione posta alle singole tariffe, alcune prestazioni possono risultare più convenienti rispetto al costo del ticket. Il nostro Centro Prelievi è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 7,30 alle ore 9,30 e senza appuntamento. Ogni tipologia di esame richiede specifici tempi di esecuzione; i tempi di consegna verranno perciò indicati caso per caso. Per le analisi di routine la consegna del referto viene effettuata il giorno stesso del prelievo dalle ore 17. I referti inerenti gli esami con carattere di urgenza, ove è possibile, possono essere comunicati nell'arco della mattinata stessa del prelievo e i pazienti che lo richiedono possono ricevere il referto delle analisi direttamente per posta elettronica.

Direzione sanitaria Poliambulatorio della Misericordia




Direttore Sanitario **Prof. Paolo Maltagliati:**
Per ulteriori dettagliate informazioni visitare il nuovo sito internet all'indirizzo www.misericordia.pistoia.it e selezionare il link del Poliambulatorio.

MISERICORDIA PISTOIA SALUTE s.r.l. ... per esserti più vicino

Poliambulatorio via Bonellina, 1 – 51100 Pistoia
tel. 0573.505250 fax 0573.505203
mail: poliambulatorio@misericordia.pistoia.it
Laboratorio Analisi via Bonellina, 1 – 51100 Pistoia
tel. 0573.505221 fax 0573.505385
mail: laboratorioanalisi@misericordia.pistoia.it

INFORMAZIONI

VISITE SPECIALISTICHE E DIAGNOSTICA

Parco La Vergine
Via Bonellina, 1

per informazioni e prenotazioni
dal lunedì al venerdì
orario continuato
ore 8,00 / 19,00
sabato
ore 8,00 / 12,00

di persona o per telefono al n.

0573.505250

LABORATORIO ANALISI REFERTAZIONE ON-LINE

Parco La Vergine
Via Bonellina, 1

Prelievi ematici
dal lunedì al sabato
senza prenotazione
ore 7,30 / 9,30

Ritiro referti
ed informazioni
dal lunedì al venerdì
7,30 / 19,00
sabato
ore 7,30 / 12,00

Tel. **0573.505250**

Tel. **0573.505264**

Fax **0573.505385**

FISIOTERAPIA PALESTRA - PISTOIA

Vicolo S. Caterina, 16

per informazioni e prenotazioni
dal lunedì al venerdì
7,30 / 13,00
13,30 / 18,00

Tel. **0573.505219**

FISIOTERAPIA PALESTRA - QUARRATA

Via Brunelleschi, 34

per informazioni e prenotazioni
dal lunedì al venerdì
7,00 / 12,00
13,30 / 17,00

Tel. **0573.505259**



BILANCIO CONSUNTIVO 2013

ATTIVITA' SOCIALI ED ISTITUZIONALI. Prosegue l'impegno della Misericordia per contrastare i fenomeni del disagio sociale.

La crisi sta iniziando con forza a stringere le sue tenaglie attorno anche al nostro territorio e quotidianamente assistiamo a storie tristissime dove prevalgono la sfiducia, la paura ed a volte l'angoscia di non trovare soluzioni ai problemi familiari che la inoccupazione, figlia della crisi, produce.

Noi non possiamo fare molto. Ma unite alle attività che ormai da anni portiamo avanti mettiamo il cuore nell'ascolto e nel conforto a persone disperate che giorno dopo giorno perdono anche la capacità di risollevarsi. Questo fenomeno che purtroppo invade il tessuto sociale a macchia d'olio, sta coinvolgendo anche la nostra famiglia e sono sempre di più i nostri volontari ed aderenti che si trovano nelle stesse condizioni mettendoci ulteriormente in difficoltà nel dare risposte adeguate ad uno di nostri. Addirittura abbiamo dedicato 2 giorni al mese di apertura straordinaria dello Spaccio mensile riservato esclusivamente ai nostri volontari.

PRESTITO SOCIALE DELLA REGIONE. La Misericordia ha partecipato e sta partecipando assieme alla CARITAS all'iniziativa del prestito sociale attivato dalla Regione Toscana per dare contributo e finanziamenti alle famiglie pistoiesi che si trovano in disagio sociale. Il contributo assegnato dalla Regione al nostro territorio è di 150.000 Euro per un numero massimo di 80 famiglie circa.

SPACCIO DELLA SOLIDARIETA'. Nel 2013 ha effettuato consegne aiutando circa 3017 persone. I prodotti consegnati sono stati pari a 17.565 Kg. Con un aumento del 28% rispetto al 2012. Purtroppo questo è un servizio che sta andando in crisi perché la quantità di merce necessaria è sempre maggiore. Questa esigenza però si scontra con la difficoltà del momento a recepire idonee donazioni. Abbiamo cercato per sopperire a questa criticità, di pianificare le raccolte su base annuale in modo da avere le dovute certezze sulle raccolte.

Oltre 12.000 Euro sono stati donati in denaro per imminenti necessità, bombole gas per cucina, Medicinali, Ticket sanitari, contributo per utenze e sussidi vari. I volontari in servizio sono 22 e 1935 le ore di volontariato prestate. Abbiamo per fortuna ricevuto nel corso dell'anno un contributo di 24.000 Euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia per acquistare quei generi alimentari che normalmente non ci vengono donati. Analogo servizio è stato attivato anche presso la Misericordia di Casalguidi perseguendo di fatto l'obiettivo di dare una risposta più efficace nella copertura del territorio.

ATTIVITA' DI PREVENZIONE ALL'USURA. Le pratiche di prevenzione usura nel corso del 2013 sono state 7 per un totale di 522.000 Euro. Purtroppo anche in questi particolari casi, le banche chiedono sempre maggiori garanzie rendendo difficile di fatto anche queste pratiche.



Comunque il servizio è andato avanti nelle due sedi, una a Pistoia e l'altra a Monsummano Terme che si occupa della Valdinievole.

PROGETTO DI MICROCREDITO. Nel 2013 si sono presentati 247 richiedenti con i quali sono stati effettuati 352 colloqui. Sono state istruite 94 pratiche e concessi 543.300 Euro. Le tipologie di indebitamento sono dovute a: utenze energetiche - affitti onerosi - ristrutturazione di piccoli debiti - riconversione attività lavorativa con inizio attività imprenditoriali - spese sanitarie - traslochi e pagamento cauzioni di nuovi affitti, studio dei figli. Dall'inizio dell'attività le pratiche approvate sono state al 31 dicembre 2013 ben 374 ed erogati 1.864.000 Euro.

I volontari impegnati nei centri di ascolto sono 9 e la Misericordia si occupa anche della segreteria

i partner garanti sono: Misericordia di Pistoia; Fondazione cassa di Risparmio Pistoia e Pescia; Fondazione "Un raggio di luce" Onlus; Sistema bancario pistoiese.

IL SERVIZIO INFERMI. Relazionare un anno di attività della Misericordia di Pistoia e del Servizio Ambulanze o Servizio Infermi come vogliamo chiamarlo, credo sia da riflettere soprattutto per il contesto in cui ci troviamo, con le immense difficoltà in ogni settore economico e sociale del nostro paese e allora verificare la vitalità della Misericordia di Pistoia assume un significato più importante.

Continua infatti la crisi vocazionale nelle Associazioni di Volontariato, proprio derivante anche dalla situazione di crisi delle famiglie e del lavoro e allora probabilmente anche l'impegno nel volontariato ha assunto un elemento negativo: non è stato così per la Misericordia di Pistoia.

Il 2013 ha segnato la punta più alta del numero dei Fratelli e Sorelle Volontari, passando da 465 a 512. Numeri importanti soprattutto perché sono veri, e non certamente sulla carta. La Misericordia di Pistoia è diventata sempre di più l'Associazione leader come polo attrattivo per giovani e meno giovani, grazie soprattutto alla realizzazione di una comunità vera di fratelli ed amici che condividono valori ed impegno costante nel servizio diurno e notturno.

La vitalità della Misericordia e della "Fratellanza" lo si percepisce anche nella diversità dei pensieri e nella dialettica interna, con le periodiche riunioni a volte anche appassionate, segno evidente dell'attaccamento all'Associazione.

Sono stati potenziati i turni di notte, punto di forza della Misericordia di Pistoia, che può contare su l'ASA (in convenzione con lo stand by con il 118), l'ASA reperibile, 3 squadre ordinarie e una ambulanza BLS-D a disposizione sempre; il totale di media dei Confratelli durante il turno notturno è di 20 componenti per ogni turno, una vera e propria task-force.

Durante l'anno 2013 sono stati svolte i consueti corsi per soccorritori aperti alla cittadinanza che hanno riscosso il solito apprezzamento da parte della cittadinanza, nel primo corso di marzo 2013 hanno frequentato 95 persone, mentre in quello autunnale sono state 132 presenze per un totale di 227 persone che si sono avvicinate alla Misericordia di Pistoia ed hanno frequentato il corso di primo soccorso ed educazione sanitaria.





Durante l'anno sono stati svolti i seguenti servizi:

Servizi di emergenza	n. 4.127
Servizi di trasporto ordinari	n. 38.176
Servizi di mute di letto	n. 10.798
Servizi di trasporto sociale	n. 19.726

Rispetto all'anno 2012 il 2013 ha visto un grande incremento dei servizi di trasporto sociale poiché è iniziata una collaborazione con la Casa dell'Anziano - Centro Alzheimer per il trasporto degli utenti alla struttura, e questo ha comportato uno sforzo importante da parte della Misericordia e dei Fratelli e Sorelle che hanno espletato questo servizio con grande responsabilità, come sempre del resto. Tra l'altro questa collaborazione verrà completata con l'anno in corso perché verranno trasportati anche gli altri utenti al centro diurno con un ulteriore sforzo da parte di tutto il servizio. I chilometri percorsi con tutti i mezzi del Servizio Infermi sono stati 1.258.715 e questa come sempre è anche una delle spese più importanti dell'intero settore, proprio in considerazione dei costi sempre molto alti dei carburanti (nonostante che abbiamo fortunatamente quasi tutte le autovetture a metano e che ci consente di contenere comunque questa spesa).

Continua con impegno ma non senza difficoltà il servizio di assistenza domiciliare sia sociale che infermieristica, che anche nell'anno 2013 hanno riportato numeri davvero importanti sia per la grande richiesta ma anche e soprattutto per la qualità della risposta che la Misericordia di Pistoia è riuscita a dare: grande è l'apprezzamento da parte degli utenti per questi servizi primari che nel 2013 sono stati i seguenti:

Pazienti assistiti con l'assistenza domiciliare nel 2013	n. 435
Prestazioni infermieristiche a domicilio	n. 18.328

L'anno 2013 ha anche registrato una iniziativa che riteniamo molto importante con il primo pellegrinaggio a Medjugorje svoltosi nel mese di settembre e che vista l'ottima riuscita di questi 4 giorni intensi di preghiera e di riflessione in un posto davvero unico, anche nell'anno in corso verrà realizzato un ulteriore momento sempre nella medesima località.

Da sottolineare anche l'emozione per i nostri Fratelli e Sorelle dell'incontro con il Santo Padre, Papa Francesco, sempre nel 2013 a cui è stato consegnato un nostro fazzoletto con una dedica ed un invito alla nostra Misericordia; incontro che si ripeterà assieme a tutte le Misericordie nel prossimo 14 giugno prossimo.

Molti altri sono stati i momenti importanti nell'anno, alcuni dei quali anche negativi, come la scomparsa di due nostri Confratelli Capo Guardia, Marco Venturi e Paolo Mangani, due persone speciali, due amici che si sono prodigati nella nostra Misericordia con un impegno encomiabile: per Marco e Paolo solo il ringraziamento e l'affetto di tutti i Confratelli con i quali hanno condiviso per tanti anni il servizio e mille occasioni di amicizia. Senza certamente dimenticare il compianto Presidente Bruni, che abbiamo ricordato in più occasioni, e proprio il 30 marzo u.s., è stata consegnata una targa in memoria ai familiari.

Infine il Servizio Infermi è impegnato a riorganizzare alcuni segmenti del settore per migliorare sia la qualità dei servizi ma anche gli aspetti etici morali che l'Associazione esprime, con un percorso etico che è in fase di

miglioramento e che tendo a fidelizzare i nuovi Confratelli sullo stile del "buon samaritano".

PROTEZIONE CIVILE. Abbiamo ricostruito grazie alla generosità di tutti, quanto andato perduto nell'incendio del 2011, evento che a questo punto preferiamo dimenticare. I mezzi sono tutti efficienti ed il gruppo di volontari assai numeroso, ben preparato e formato.

Nel 2013 gli interventi sono stati concentrati soprattutto sulla emergenza idrogeologica, come dimenticare l'alluvione di fine ottobre con gli interventi nella piana e soprattutto nella zona di Quarrata. Molti gli interventi sulla montagna per le varie frane ed anche assistenza agli arrivi di profughi nel nostro territorio. Inoltre siamo stati attivi in aiuto alla popolazione fornendo punti luce nel mese di giugno a Fivizzano (Garfagnana) per il terremoto.

UN CENTRO DI SOCIALIZZAZIONE ANZIANI. Sta procedendo con successo il progetto "NON VOGLIAMO LA LUNA" che vede riunite per due volte alla settimana proprio in questa sala, 40 - 50 anziani che hanno aderito alla nostra proposta prospettando loro varie iniziative culturali, ricreative e sanitarie. Le nostre volontarie molto si ingegnano per tenere viva in loro la voglia di stare assieme e coltivare quella socializzazione che molto spesso è alla base di una salute psicofisica degli anziani e pertanto un caloroso ringraziamento va proprio alle nostre volontarie.

CENTRO FERIE. Nel 2013 sono state quasi 80 le persone anziane ospitate per un periodo di vacanze di 15 giorni nel mese di giugno e 15 nel mese di settembre. Con una spesa di 28 Euro al giorno sono previsti colazione, pranzo, cena ed ovviamente varie iniziative culturali e di intrattenimento. Peraltro il centro ferie in quest'ultimo anno è stato oggetto di molte attenzioni, abbiamo lavorato sulla manutenzione e sull'aspetto estetico del parco rendendolo assai gradevole per i confratelli ospiti.

Purtroppo le trattative che avevamo concluso con la proprietà del terreno, pare stiano saltando e questo ci pone l'obbligo di riaffrontare la situazione in modo serio ed energico e vi terremo informati sulle prossime riunioni.

IL CIMITERO - LE CAPPELLE - LA SEDE STORICA. Avrete sicuramente visto che il nostro cimitero sta assumendo una immagine completamente rinnovata. Sono stati risistemati quasi tutti i tetti (gli ultimi li stiamo sistemando adesso), le facciate rintonacate e imbiancate, la cupola della Chiesa consolidata. Stiamo purtroppo scontando 40 anni di mancata manutenzione e che ci siamo trovati ad affrontarla tutta insieme, ma il risultato è assai incoraggiante. Abbiamo avuto purtroppo a fine ottobre l'allagamento di alcune vecchie gallerie sotterranee in concomitanza all'alluvione che ha colpito anche la nostra città ma nel giro di pochi giorni abbiamo cancellato i segni di questo evento peraltro senza precedenti a memoria d'uomo.

Anche le stanze del commiato sono state completamente risistemate, cambiato il sistema di illuminazione, rifatti i controsoffitti, pitturate di nuovo e proprio in questi giorni stiamo finendo le decorazioni dell'ingresso. Questo a dimostrazione che poniamo molta attenzione al ricordo dei nostri cari e vogliamo che anche in questi tristi eventi, le famiglie sentano il calore della



Vecchia lettiga e carro funebre presso il Cimitero della Misericordia



VENERABILE
ARCICONFRATERNITA
**Misericordia
Pistoia**

Poliambulatorio
Servizio ambulanze
Maxiemergenze
Formazione
Protezione civile
Gruppo Fratres
Prevenzione usura
Microcredito
Servizio funebre
Cimitero

Via del Can Bianco 35, 51100 Pistoia - Tel. 0573/5050
www.misericordia.pistoia.it

Misericordia.

Sempre nei locali di via del Can Bianco abbiamo installato una porta scorrevole a fotocellula per favorire l'autonomia all'ingresso delle persone portatori di handicap.

FORMAZIONE PROFESSIONALE. Sono regolari i corsi di aggiornamento per la formazione dei volontari, già in servizio, per l'acquisizione di nuove procedure e la crescita costante del proprio livello professionale. Grazie alla formazione curata da oltre 40 formatori, molti volontari sono abilitati alla defibrillazione precoce. Molte persone vengono salvate grazie a questa tecnica di intervento.

La Misericordia ritiene fondamentale la formazione dei volontari non solo dal punto di vista professionale, ma anche dal punto di vista etico e cristiano. La formazione qualifica il volontariato, perciò è importante che le occasioni di formazione accompagnino sistematicamente l'attività dei volontari. Le aree tematiche riguardano:

Motivazione al volontariato: le attività di formazione sono volte ad aprire la riflessione sul significato che ogni soggetto dà alla propria esperienza e mettere a fuoco e "nutrire" nel tempo la motivazione che spinge a fare volontariato.

Organizzazione e sviluppo: Le attività formative sono volte a sviluppare competenze relativamente alla gestione di particolari aspetti dell'organizzazione quali la valorizzazione delle persone, la capacità organizzativa interna, la comunicazione con l'esterno.

Formazione tecnico-professionale: Le attività di formazione sono volte a costruire e consolidare competenze in ambiti specifici del volontariato, in ambito della gestione normativa e giuridica delle organizzazioni di volontariato e in ambito informatico.

Nell'anno 2013, addirittura prima che la Fondazione Cassa di Risparmio regalasse ben 34 LUCAS alle associazioni di volontariato, ci siamo dotati di questo strumento ed è iniziato la formazione ai volontari per questa

nuova metodica di rianimazione meccanica molto efficace, oggi sono circa 200 coloro che sono abilitati sia al DAE (defibrillatore) che al LUCAS (massaggiatore cardiaco automatico).

SEZIONI. Le sezioni sono 17 e 4 pur mantenendo un forte legame con Pistoia, nel corso degli anni sono divenute autonome. Tante sono le iniziative che esse assumono attuando, là dove possibile, servizi nell'interesse della popolazione locale come ad esempio i centri di socializzazione degli anziani di Montale, Montecatini Terme e Casalguidi ed altri ne verranno. Ovviamente non certo trascurando i servizi dei trasporti sanitari e sociali. Cerchiamo il più possibile di fare sistema assieme ad esse in modo da dare risposte coordinate ad un più vasto territorio e facendo usufruire agli associati delle sezioni agevolazioni per i vari servizi che questa Misericordia offre.

La Misericordia di Candeglia ha addirittura iniziato il servizio di emergenza nel territorio di suo riferimento e la Misericordia di Momigno ha ampliato la propria sede destinando maggiore spazio ai propri volontari. Anche la Misericordia di le Piastre ha realizzato un ambulatorio medico destinato ad ospitare i medici di famiglia del paese.

Consideriamo le nostre sezioni parte integrante a tutti gli effetti della nostra grande famiglia, sono un punto di riferimento vitale e in costante rapporto con i propri aderenti dai quali riceviamo suggerimenti e stimoli per adeguare i servizi alle attuali esigenze.

Nel corso del 2013 la sezione di Bottegone e di Montecatini terme hanno acquistato le loro future sedi. Per le sezioni abbiamo anche effettuato la selezione di ben 20 giovani da impiegare nel servizio civile. Le domande presentate erano ben 73.

GRUPPO FRATRES. Sta continuando a crescere il gruppo donatori del sangue grazie ad una promozione molto efficace e iniziative che coinvolgono anche lo sport, i giovani, la scuola le manifestazioni paesane ecc. I donatori sono 1300 con oltre 1600 donazioni annue.

Particolarmente efficaci sono state le presenze in varie iniziative culturali e ricreative sul territorio, con particolare riferimento all'impegno presso la Biblioteca San Giorgio che ha consentito di avvicinare tanti giovani alla opportunità di donare il sangue.

TRE COSE MOLTO IMPORTANTI. *La cittadella solidale:* come potete ben vedere qui fuori, sta crescendo, siamo quasi al tetto e siamo sicuri di vederne presto la sua realizzazione. Come ben sapete di tratta di un Social Housing, esperienza unica nella regione toscana e forse in Italia, che si pone come obiettivo l'abitare sociale con l'aggiunta di una serie di servizi che soprattutto nei confronti degli anziani sono di supporto alla loro autonomia individuale: - la pulizia della casa; la spesa a domicilio; l'assistenza domiciliare socio sanitaria, i pasti a domicilio o la possibilità di consumare i pasti alla nostra mensa. Una grande realizzazione per la città, fortemente voluta da Bruni e che verrà realizzata grazie al determinante apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

La Misericordia Card: Il circuito commerciale che permette di acquisire punti sulle transazioni e poterli convertire in denaro o all'interno del circuito oppure pagare anche prestazioni sanitarie al nostro poliambulatorio, inoltre sempre a riguardo delle promozioni a favore dei fratelli e delle sorelle, vi è la convenzione con ACI che consente un reciproco scambio di opportunità. Noi diamo ai loro associati sconti sulle prestazioni e loro danno ai nostri soci la possibilità di una tariffa scontatissima per aderire al circuito ACI.



Foto di gruppo dei volontari con la veste storica e la buffa



BILANCIO CONSUNTIVO 2013



Il progetto solidarietà e salute. Abbiamo attivato da poco un progetto che consente alle persone con difficoltà economiche di poter ricevere gratuitamente prestazioni sanitarie presso il nostro poliambulatorio con la semplice presentazione di un documento del medico di famiglia che viene scaricato da internet. Questo è un progetto unico. Non siamo a conoscenza di progetti simili sia in Toscana che in Italia e la sua particolarità è l'assenza di burocrazia. Reso possibile grazie ad un intervento della Fondazione CARIPT che ha messo a disposizione 40.000 Euro ed altrettanti la Misericordia in modo da poter garantire oltre 5000 prestazioni sanitarie per persone in difficoltà.

DIMENSIONE ASSOCIATIVA. I dipendenti diretti sono 8 ed altri 3 distaccati alle società (- 1 rispetto al 2012 Ada Giannoni). 512 i volontari - I soci della Misericordia sono incrementati di 270 unità a dimostrazione del gradimento dei servizi resi. Il 98% della attività complessiva è garantita dal volontariato impegnato non solo sulle ambulanze ma su tutti i servizi sociali resi.

COMUNICAZIONE. Cerchiamo di fare frequenti conferenze stampa per favorire la comunicazione circa le nuove iniziative e recentemente abbiamo rinnovato il sito internet dove si possono trovare tutte le informazioni relative alla nostra Misericordia. Peraltro grazie alla nuova impostazione, siamo in grado di aggiornarlo

in tempo reale con tutte le novità e pertanto visitare in sito da la certezza di essere costantemente informati sulla vita associativa. Il Periodico della Misericordia viene inviato a casa di tutti i soci e volontari ad ogni uscita.

FONDAZIONE DELLA MISERICORDIA DI PISTOIA. La Fondazione della Misericordia di Pistoia, ha appena concluso il suo secondo esercizio gestendo i rami aziendali ad essa affidati. Essa ha ricevuto gli utili dei bilanci della varie società per circa 60.000 euro, importo apparentemente contenuto, ma considerando tutti gli accantonamenti di legge non lo è affatto. Ovviamente la crisi che sta attraversando il paese non lascia indenni le nostre attività che comunque per adesso hanno saputo ben reagire alla situazione generale.

In particolare il poliambulatorio, ha rilevato un forte incremento delle prestazioni diventando di fatto un punto di riferimento per le visite e la diagnostica per il nostro territorio. Di notevole aiuto e successo le visite a tariffa sociale che consentono di avere prestazioni a prezzi agevolate ed addirittura lo sconto del 10% per i fratelli e le sorelle. Abbiamo per questo attivato le prenotazioni ON LINE e le refertazioni ON LINE della analisi mediche in modo da prenotare le visite o scaricare i risultati delle analisi del nostro poliambulatorio tramite internet comodamente da casa.

Inoltre come avete visto dall'invito, abbiamo deciso di offrire gratuitamente un pacchetto di esami del sangue a tutti i fratelli che si presenteranno muniti dell'appositi tagliando inviato.

Abbiamo inoltre attivato in collaborazione con "Diagnosticasa", un servizio di radiologia domiciliare unico in Toscana con prezzi vantaggiosi per i soci della Misericordia, a volte inferiori al costo del ticket.

Per quanto concerne invece le onoranze funebri, rileviamo che il servizio viene richiesto con fiducia crescente dalle famiglie e la Misericordia è il punto di riferimento di questo delicato e particolare servizio. La società assieme alla Fondazione, proprio per venire in contro alle famiglie in questo particolare momento di difficoltà economica, ha studiato ed applicato un servizio funebre a tariffa sociale che potrà essere pagato in 12 rate mensili senza alcun aggravio di oneri.

La Colle Alberto già nel 2012 aveva iniziato la sua attività di agriturismo rilevando un successo al di sopra delle aspettative. Ad oggi le presenze sono in continua crescita. La villa inoltre ha ricevuto ad oggi in solo 4 mesi di attività, circa il doppio delle prenotazioni dell'anno precedente indice questo di una buona e gradita gestione. Siamo fiduciosi che il CdA da poco insediato, possa dare i risultati auspicati ed in linea agli investimenti effettuati su detta struttura.

Dott. Sergio Fedì

CHIEDI LA TUA MISERICORDIA CARD

Attiva la MISERICORDIA CARD con la quale puoi ottenere riduzioni ed agevolazioni sulle spese che si affrontano ogni giorno presso gli esercizi affiliati al circuito "Dominocard" e presso le strutture della Misericordia di Pistoia.



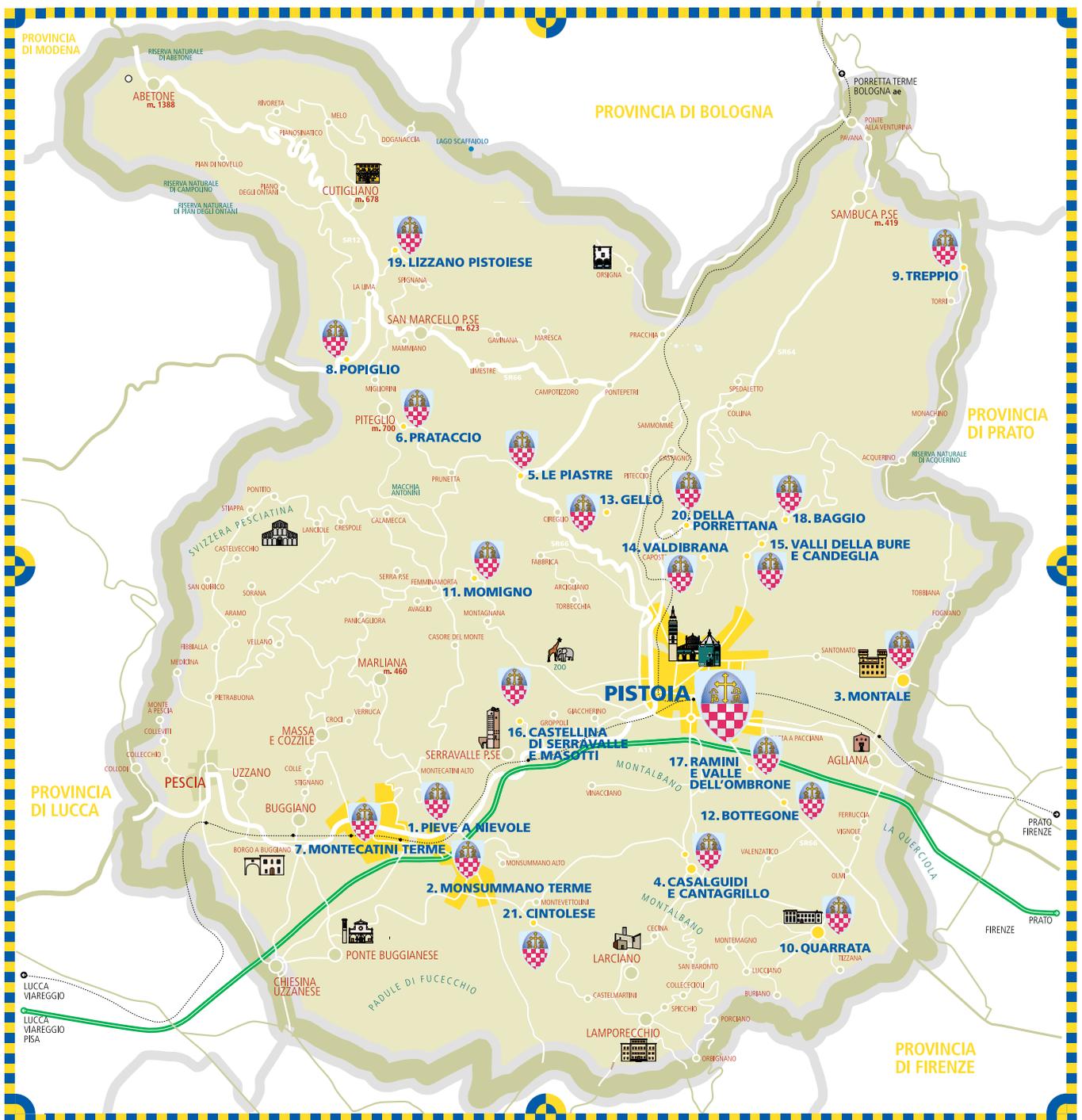
La **MISERICORDIA CARD** è riservata agli iscritti della Misericordia, è completamente gratuita e il suo utilizzo è semplicissimo. Presentando la **MISERICORDIA CARD** presso gli esercizi commerciali convenzionati che aderiscono al concorso a premi denominato "Dominocard la frontiera del risparmio", si otterranno agevolazioni e sconti. Inoltre, la piacevole sorpresa sarà scoprire che anche professionisti ed artigiani fanno parte del circuito offrendo le loro prestazioni a tariffe convenzionate.

La **MISERICORDIA** oltre ad offrire ai propri iscritti tutte le prestazioni a tariffe agevolate, consente ai possessori della **CARD** l'accumulo e l'utilizzo dei punti accumulati, anche per il pagamento delle prestazioni erogate (visite medica, diagnostica, analisi ecc). Inoltre si comunica che ultimamente sono state sottoscritte due importanti convenzioni con a favore dei fratelli e delle sorelle: con ACH-Pistoia, che prevede una tariffa scontatissima per l'adesione ai loro servizi ed una convenzione con la Società ESTRA (agenzia di Pistoia, viale Adua n.368 - tel. 0573.403498) per la fornitura di energia elettrica e gas a prezzi agevolati.

ULTERIORI INFORMAZIONI: www.misericordia.pistoia.it link: Misericordia Card tel. 0573.505212

Operazione a Premi "Domino Card, la nuova frontiera del risparmio" OP/1101556 del 13/07/20

LA MISERICORDIA SUL TERRITORIO



1. PIEVE A NIEVOLE

Via Donatori del Sangue - 51018 PIEVE A NIEVOLE (PT)
 ☎ 0572.80430 Fax 0572.951982

2. MONSUMMANO TERME

Via Empolese n.366 - 51015 MONSUMMANO (PT)
 ☎ 0572.53362 Fax 0572.950871

3. MONTALE

Via Martin Luther King, 13 - 51037 MONTALE (PT)
 ☎ 0573.55273 Fax 0573.954400

4. CASALGUIDI E CANTAGRILLO

Piazza V. Veneto, 23 - 51034 SERRAVALLE PSE (PT)
 ☎ 0573.527555 Fax 0573.520788

5. LE PIASTRE

Via Modenese, 704 - 51100 LE PIASTRE (PT)
 ☎ e fax 0573.472353

6. PRATACCIO

Via Provinciale Mammianese, 1 - 51020 PRATACCIO (PT)
 ☎ e fax 0573.672706

7. MONTECATINI TERME

Via Cairoli, 2 - 51016 MONTECATINI T. (PT)
 ☎ 0572.75566/75567/913373 Fax 0572.772721

8. POPIGLIO

Via delle scuole, 3 - 51020 POPIGLIO (PT)
 ☎ e fax 0573.674078

9. TREPPIO

Via della chiesa - 51020 TREPPIO - SAMBUCA (PT)
 ☎ 0573.890039 Fax 0573.891215

10. QUARRATA

Via Brunelleschi, 36 - 51039 QUARRATA (PT)
 ☎ 0573.72391 / 72395 Fax 0573.775511

11. MOMIGNO

Via di San Rocco, 10 - 51030 MARLIANA (PT)
 ☎ 0572.610743 Fax 0572.610744

12. BOTTEGONE

Via Fiorentina, 565 - 51100 BOTTEGONE (PT)
 ☎ 0573.545960 Fax 0573.947147

13. GELLO

Via di Gello, 16 - 51100 GELLO - PISTOIA (PT)
 ☎ 0573.402737 Fax 0573.905126

14. VALDIBRANA

Via di Valdibrana, 211 - 51100 VALDIBRANA (PT)
 ☎ 0573.48669 Fax 0573.480984

15. CANDEGLIA E VALLI DELLA BURE

Via di P.G. Antonelli, 574 - 51100 CANDEGLIA (PT)
 ☎ 0573.964688 Fax 0573.965518

16. CASTELLINA DI SERRAVALLE E MASOTTI

Via Prov. Lucchese, 83/85 - 51034 SERRAVALLE PSE (PT)
 ☎ 0573.919321 Fax 0573.919511

17. RAMINI E VALLE DELL'OMBRONE

Via di Ramini, 150-152 - 51100 RAMINI (PT)
 ☎ 0573.382698 Fax 0573.985365

18. BAGGIO

Via di Baggio, 36/a - 51100 PISTOIA
 ☎ 0573.964688

19. LIZZANO PISTOIESE

Via A. Moro, 152 - 51028 SAN MARCELLO PSE (PT)
 ☎ 334.2684629 Fax 0573.676016

20. DELLA PORRETTANA

Via Bolognese, Loc. Croce a Uzzo (44° Parallelo) - 51100 PISTOIA
 ☎ 0573.475118 cell. 334 6991621 Fax 0573.569505

21. CINTOLESE

Via Brunero Giovannelli, 19 - MONSUMMANO TERME (PT)
 ☎ 0572.617599 Fax 0572.617369



MISERICORDIA DI PISTOIA
 Via del Can Bianco, 35 - 51100 Pistoia
www.misericordia.pistoia.it

